



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 5 maggio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ..	» 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 18
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Iscrizione di privilegio	» 36
----------------------------------	------

Rettifiche	» 36
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 36
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PLASTIMODA - S.p.a.

Sede in Granarolo (BO), via Don Minzoni n. 36/38
Capitale sociale L. 5.944.082.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 66027
Iscritta al R.E.A. al n. 345358
Codice fiscale n. 00153020029

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, via Don Minzoni n. 36/38, per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso per l'anno 2001 ai componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Compenso per l'anno 2001 agli amministratori di società controllate;
3. Vendita del terreno più fabbricato sito in Liu He Taw (Cina);

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Trento Paolo.

B-400 (A pagamento).

SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vigentina n. 33/35
 Sede secondaria in Torino, via Aurelio Saffi n. 18
 Capitale sociale L. 559.111.000.350 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 12213600153
 Codice fiscale n. 12213600153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino presso la Sala Congressi della Telecom Italia S.p.a., in via Bertola n. 34, per il giorno 6 giugno 2001 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 giugno 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento scindibile del capitale sociale ai sensi degli artt. 2440 e 2441, comma 4, Codice civile, di massime L. 100.402.645.800 mediante emissione di massime n. 2.008.052.916 nuove azioni ordinarie Seat Pagine Gialle S.p.a., da nominali L. 50 cadauna, da liberarsi mediante conferimento in natura di massime n. 163.922.687 azioni ordinarie, ciascuna del valore nominale di 1 corona svedese, corrispondenti all'intero capitale sociale di Eniro AB, rivenienti dall'adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio così come comunicata in data 23 aprile 2001; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di aumento scindibile del capitale sociale ai sensi degli artt. 2440 e 2441, comma 4, Codice civile, di massime L. 784.914.300, mediante emissione di massime n. 15.698.286 nuove azioni ordinarie Seat Pagine Gialle, da nominali L. 50 cadauna, da liberarsi mediante conferimento in natura di una quota rappresentativa del 60% del capitale di CIPI S.p.a. del valore nominale di L. 1.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presentino le specifiche certificazioni nei modi e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge per le azioni dematerializzate accentrato in Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede legale in corso di trasferimento in Milano, via Grosio n. 10/8 (già Milano, corso di Porta Vigentina n. 33/35), presso la sede secondaria in Torino, via Aurelio Saffi n. 18 e l'Ufficio societario in Torino, strada del Lionetto n. 6 nonché presso la Borsa Italiana S.p.a.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Torino, 5 maggio 2001

Seat Pagine Gialle S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Lorenzo Pelliccioli

S-11013 (A pagamento).

MASTARNA - S.p.a.

Sede in Montalto di Castro (VT), via della Volta Buia n. 4
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Viterbo n. 3729
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01497170561

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Montalto di Castro, via della Volta Buia n. 4 per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio 2000, nota integrativa corredato da relazione sull'amministrazione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione di detto bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea procedere a termine di legge o di statuto se richiamato.

Montalto di Castro, 23 aprile 2001

Il presidente del consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Ada Lo Savio

C-11763 (A pagamento).

**COOPERATIVA EDIFICATRICE
 COMPENSORIALE MURRI - Soc. coop.va a r.l.**

Sede in Bologna, piazza Caduti di S. Ruffillo al n. 5
 Costituita a rogito dott. Giorgio Chioffi in data 21 giugno 1963
 Iscritta al R.E.A. (BO) al n. 163098 e al registro imprese
 Bologna al n. 14872
 Codice fiscale n. 00323590372

Sono convocate le assemblee ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno mercoledì 6 giugno 2001 alle ore 7 presso la sede sociale in piazza Caduti di S. Ruffillo n. 5 Bologna, allo scopo di discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione in merito al sistema sanzionatorio per le violazioni di norme tributarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Soc. Magus a r.l. (art. 2502, Codice civile);
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa avrà luogo per il giorno mercoledì 13 giugno 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in Bologna, piazza Caduti di San Ruffillo n. 5, con il medesimo ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Adolfo Soldati

B-397 (A pagamento).

FINDUCK GROUP - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Minzoni n. 28
 Capitale sociale L. 10.020.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 62261 registro imprese di Bologna
 e iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 349665
 Codice fiscale n. 02247530278

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale, via Don Minzoni n. 36/38, per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso per l'anno 2001 ai componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Compenso per l'anno 2001 agli amministratori di società controllate;
3. Nomina di un nuovo Consigliere nella Ossygeno S.r.l. a seguito delle dimissioni del dott. Marco Bizzarri;
4. Vendita da parte di Plastimoda S.p.a. del terreno più fabbricato sito in Liu He Taw (Cina);
5. Concessione da parte di Finduck S.r.l. di un patronage a favore di Zurich Insurance Company dinanzi alla dogana giapponese per le importazioni effettuate dalla controllata M.D.J.;
6. Delega per intervenire alle assemblee delle società controllate.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: Trento Paolo.

B-399 (A pagamento).

COGEFIM - S.p.a.

Sede in Pontassieve (FI), viale Hanoi n. 16

Capitale sociale € 2.000.000,00

(L. 3.872.540.000) interamente versato

Iscritta al registro imprese presso C.C.I.A.A. di Firenze al n. 38081

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 19 giugno 2001 presso gli uffici in Pontassieve viale Hanoi n. 16, alle ore 18 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art.2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente: Rolando Spagnoli.

F-407 (A pagamento).

CEPA - S.p.a.

Sede in Pontassieve (FI), viale Hanoi n. 16

Capitale sociale € 4.400.000,00

(L. 8.519.588.000) interamente versato

Iscritta al registro imprese presso C.C.I.A.A. di Firenze al n. 21224

Si convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 19 giugno 2001 presso gli uffici in Pontassieve viale Hanoi n. 16, alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 giugno 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

Il presidente: Ermanno Spagnoli.

F-406 (A pagamento).

**CENTRO RIABILITAZIONE
TERRANUOVA BRACCIOLINI - S.p.a.**

Sede legale in Terranuova Bracciolini (AR), via Dante snc

Iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 01625140510

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01625140510

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Terranuova B.ni (AR), via Dante snc per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 giugno 2001 alle ore 16 in seconda convocazione nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000.

Terranuova Bracciolini, 20 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Duccio Signorini

F-408 (A pagamento).

**S.A.F.A.T. Servizi Amministrativi
Facchini Ausiliari Trasportatori - S.c.r.l.**

Sede in Firenze, via V. de Gama n. 137

Registro imprese di Firenze n. 23717

Codice fiscale n. 00988070488

Convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della cooperativa per il giorno lunedì 28 maggio 2001, alle ore 21, in prima convocazione, e per il giorno giovedì 29 maggio 2001, alle ore 15,30, in seconda convocazione. L'assemblea si terrà presso la sede sociale in Firenze via V. de Gama n. 137, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 26 aprile 2001

Il presidente: Fosco Manzini.

F-409 (A pagamento).

**AGENZIA PER L'ALTA TECNOLOGIA
CESVIT - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via G. del Pian dei Carpini n. 28/30

Capitale L. 3.392.800.000 interamente versato

Tribunale di Firenze n. 68703

Codice fiscale n. 04628720486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 10 giugno, ore 17,30 per la parte ordinaria, e alle ore 18 per la parte straordinaria presso la sede di Promofirenze, via Por Santa Maria, palazzo Borsa Merci e, in seconda convocazione, il giorno 11 giugno con i medesimi orari e luogo e con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2000 deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni in ordine agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in euro e modifiche dell'art. 5 titolo II dello statuto;
3. Modifiche agli articoli 8 e 9 dello statuto.

Diritto di intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Firenze, 26 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Lucio Lusso

F-410 (A pagamento).

Infologistica - S.p.a.

Sede in Carrara (MS), largo XXV Aprile n. 8
Registro imprese Carrara n. 10903/2000
Codice fiscale n. 00298000456

È convocata l'assemblea ordinaria il giorno 22 maggio 2001 alle ore 23, in prima convocazione e il giorno 23 maggio ore 11, in seconda convocazione a Roma, via Romagnoli n. 18 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364, nn. 1, 2, 3 e 4 del Codice civile relativamente al bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Comunicazioni del presidente in ordine ai rapporti con «Sistemi e Telematica S.p.a.»: delibere conseguenti;
3. Autorizzazione ex art. 2390 Codice civile.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Massimo Donati

G-310 (A pagamento).

9NetWeb - S.p.a.

Sede in Vimercate (MI), via Torri Bianche n. 9
Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02714840960

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati presso lo studio del notaio Vittorio Meda in via Ceradini n. 14 Milano in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 maggio 2001 alle ore 15,30 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio 31 dicembre 2000;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenti;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leonardo Kosarew

M-3753 (A pagamento).

MOTTA OTTAVIO & C. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Buenos Aires n. 18
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società Motta Ottavio & C. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Lentate sul Seveso, via Privata G. Natta n. 24 per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 7 giugno 2001 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 24 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Maspero Renato

M-3754 (A pagamento).

BIPIEMME VITA - S.p.a.

Convocazione dell'assemblea in parte ordinaria ed in parte straordinaria dei soci che si terrà il giorno 24 maggio 2001 alle ore 10,30 presso la Banca Popolare di Milano S.c.r.l., in Milano piazza F. Meda n. 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli artt. 16, 17, 18 e 20 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la società o presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano, sede.

Il presidente: dott. Ernesto Paolillo.

M-3755 (A pagamento).

ATOS - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Vaninetti n. 27
Capitale sociale L. 22.840.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 maggio 2001 alle ore 11, presso lo studio del notaio Pellegrino in Milano, via Tasso n. 1, in prima convocazione ed il giorno 28 maggio 2001 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Atos S.p.a. della società Origin Italia S.r.l.;
2. Aumento del capitale sociale e sua conversione in euro;
3. Trasferimento della sede legale;
4. Variazione della denominazione sociale;
5. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti;
6. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Corrado Cassinis

M-3756 (A pagamento).

SOLVING - S.p.a.

Sede in Milano, via Zebedia n. 5
Capitale L. 1.248.922.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 256441

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 2001 ore 15 in Milano, via Zebedia n. 5, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001 stesso luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 21 aprile 2001

Solving S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Simone Fubini

M-3758 (A pagamento).

ALCHYMARS - S.p.a.

Sede in Ceriano Laghetto (MI), via Delle Industrie n. 6
Capitale sociale € 465.000
Registro delle imprese n. 3363
R.E.A. n. 512762
Codice fiscale n. 00678790155
Partita I.V.A. n. 00684870967

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 15, presso la sede legale, in Ceriano Laghetto (MI), via Delle Industrie n. 6, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Milano, 26 aprile 2001

Alchymars S.p.a.
Il presidente: Gianluigi Ferrario

M-3760 (A pagamento).

SOLVING - S.p.a.

Sede in Milano, via Zebedia n. 5
Capitale L. 1.248.922.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 256441

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 maggio 2001 ore 16 in Milano, via Zebedia n. 5, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2001 stesso luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche art. 13 e art. 14 dello statuto sociale e approvazione di testo aggiornato dello stesso.

Per poter intervenire i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 21 aprile 2001

Solving S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Simone Fubini

M-3759 (A pagamento).

M. BARDELLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Magenta n. 13
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 30164, C.C.I.A.A. n. 180519
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00700110158

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in prima convocazione il giorno 24 maggio 2001 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 maggio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e delibere art. 2364 Codice civile.

Milano, 26 aprile 2001

Il presidente: Giancarlo Boniello.

M-3770 (A pagamento).

I.C.M. - Industria Chimica Milanese - S.p.a.

Sede in Rozzano (MI), via Pavese n. 2

Capitale sociale € 724.000

Registro delle imprese n. 52578, R.E.A. n. 342854

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736300153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 16,30, presso la sede legale, in Rozzano (MI), via Pavese n. 2, ed accorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Milano, 26 aprile 2001

I.C.M. Industria Chimica Milanese S.p.a.
Il presidente: Gianluigi Ferrario

M-3762 (A pagamento).

TRIFARMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Guido Guarini Matteucci n. 1

Capitale sociale € 560.000

Registro delle imprese n. 222492, R.E.A. n. 1125863

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06887600150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 18, presso la sede legale, in Milano via Guido Guarini Matteucci n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Milano, 26 aprile 2001

Trifarma S.p.a.
Il presidente: Gianluigi Ferrario

M-3763 (A pagamento).

SALUMIFICIO FRATELLI BERETTA - S.p.a.

Sede in Barzanò (CO), via G. Garibaldi n. 67

Capitale sociale L. 9.681.350.000 interamente versato

Tribunale di Lecco reg. soc. n. 3048 vol. 12

C.C.I.A.A. n. 25117

Codice fiscale n. 00208950139

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 27 giugno 2001 ore 9 in prima convocazione, o il 29 giugno 2001 ore 9 in seconda convocazione, presso gli uffici in Trezzo sull'Adda via F.lli Bandiera n. 12 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 con relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittore Beretta

M-3764 (A pagamento).

BERETTA SPECIALITÀ EUROPEE - S.p.a.

Sede in Merate (LC), via Bergamo n. 35

Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato

Tribunale di Lecco n. 2649/1999, R.E.A. n. 288477

Codice fiscale n. 02419840133

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 27 giugno 2001 ore 15 in prima convocazione, o il 29 giugno 2001 ore 15 in seconda convocazione, presso gli uffici in Trezzo sull'Adda, via F.lli Bandiera n. 12, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 con relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termini di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittore Beretta

M-3765 (A pagamento).

Fincasa Lombardia - S.p.a.

A.B.I. 19292.2, U.I.C. 13741

Sede in Lecco, piazza Manzoni n. 2

Capitale sociale € 8.250.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07956530153

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima ed unica convocazione per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 16 presso la sede di Lecco, piazza Manzoni n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Lecco, 26 aprile 2001

Il presidente: dott. Gustavo Pedrinelli.

M-3766 (A pagamento).

NUOVA LOMBARMET - S.p.a.

Sede in Arluno (MI), via Don L. Sturzo n. 15
 Capitale sociale € 1.600.000,00
 Registro delle imprese n. 324434
 Codice fiscale n. 10638290154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati alle ore 12 del giorno 20 giugno 2001 presso la sede di Arluno, via Don L. Sturzo n. 15, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 21 giugno 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti hanno diritto ad intervenire all'assemblea se almeno cinque giorni prima dell'udienza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari c/o la Banca Popolare di Milano, piazza Meda n. 4, Milano, o c/o la sede legale della società.

Arluno, 26 aprile 2001

L'amministratore unico: Valter Grignani.

M-3771 (A pagamento).

COCACOLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Monza n. 338
 Capitale sociale L. 37.117.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 356357
 Codice fiscale n. 00341720696

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 2001 alle ore 12 in Milano, viale Monza n. 338, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 maggio 2001 alle ore 12 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla vendita di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate come per legge.

Milano, 26 aprile 2001

Coca-Cola Bevande Italia s.p.a.
 L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

M-3767 (A pagamento).

MANULI STRETCH - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), ss Nettunense km 24
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e n. iscrizione registro imprese 00121100036
 (già iscritta al registro imprese di Latina n. 21864)

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 maggio 2001 alle ore 10 in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 maggio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 2001.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Dario Brambilla

M-3772 (A pagamento).

I.F.C. - S.p.a.**Iniziative Finanziarie Chimiche**

Sede in Milano, via G. Lanza n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese n. 324185
 R.E.A. n. 1388547
 Codice fiscale n. 01883880120
 Partita I.V.A. n. 10512560151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 19, presso la sede legale, in Milano via G. Lanza n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Milano, 26 aprile 2001

I.F.C. - Iniziative Finanziarie Chimiche S.p.a.
 Amministratore unico: Martino Finotto

M-3761 (A pagamento).

S.E.R.T.A. - S.p.a. consortile**Società Elettrodomestici Radio Televisione Affini**

Sede in Milano, via Antonio da Recanate n. 2
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro imprese n. 133866/3379/16
 C.C.I.A.A. Milano, Repertorio Economico Amministrativo n. 747631
 Codice fiscale n. 01460390154

Avviso di convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 maggio 2001, alle ore 8,30 presso il Grand Hotel Villa Tuscolana con sede in Frascati (RM), via del Tuscolo, km 1,500 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 maggio 2001, alle ore 9,30 presso il Grand Hotel Villa Tuscolana con sede in Frascati (RM), via del Tuscolo, km 1,500 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Preventivo per l'esercizio 2001/2002;

Deliberazione circa la responsabilità degli amministratori in relazione al decreto legislativo n. 472/97;

Approvazione regolamento quadro per l'attribuzione dei premi da industrie;

Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Chiurchi Daniela

M-3782 (A pagamento).

**TAMBURI & ASSOCIATI
FINANZA E PRIVATIZZAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 520.000

Numero registro imprese di Milano e codice fiscale 06666610156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2001 stessa ora, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 2000; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000/01, 2001/02, 2002/03 previa determinazione del numero dei suoi componenti;

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000/01, 2001/02, 2002/03, designazione del suo presidente e determinazione dell'emolumento annuo spettante ai sindaci effettivi;

1. Determinazione di compensi ai sensi dell'articolo 2389, primo comma, del Codice civile.

Intervento a norma di legge.

Un amministratore: dott. Emilio Fano.

M-3774 (A pagamento).

JUKI UNION SPECIAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Lainate, via Bergamo n. 4

Capitale sociale L. 4.850.000.000 interamente versato

Reg. imp. MI 273198, R.E.A. Milano n. 1252146

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08881260155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Lainate, via Bergamo n. 4, per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 31 maggio 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Delibere inerenti e conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di variazione della ragione sociale, delibere inerenti e conseguenti;

2. Ridenominazione del capitale sociale in euro, delibere inerenti e conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giancarlo Horeschi

M-3783 (A pagamento).

COGNIS - S.p.a.

Sede legale in Fino Mornasco (CO), via Scalabrini n. 34

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Como al n. CO 1999 33086

Codice fiscale n. 024878201323

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 maggio 2001 in prima convocazione alle ore 10,30 in Fino Mornasco (CO), via Scalabrini n. 34 ed occorrendo per il giorno 28 maggio 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2000, deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Fino Mornasco, 20 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Francesco Cuciti

M-3776 (A pagamento).

MANULI FILM - S.p.a.

Sede legale in Sessa Aurunca (CE)

S.C. da Cellole a Piedimonte

Capitale sociale L. 32.057.100.000 interamente versato

Codice fiscale e n. iscrizione reg. imp. di Milano 01706200613

(già iscritta al reg. imp. di Caserta n. 7402/87

Tribunale S. Maria Capua a Vetere)

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 maggio 2001 alle ore 9,30 in Milano, via Vittor Pisani n. 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 maggio 2001 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per l'esercizio 2001.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sandro Manuli

M-3773 (A pagamento).

EURAND INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Marengo n. 8
Capitale sociale L. 17.350.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 108203
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00811410158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Milano, piazzale Marengo n. 8, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2001 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione sempre alla stessa ora e luogo per il giorno 25 giugno 2001, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art.2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge.

Milano, 26 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
G. M. Faherty

M-3784 (A pagamento).

HENKEL - S.p.a.

Sede legale in Ferentino (FR), località Ponte della Pietra
Capitale sociale L. 284.000.000.000
Iscritta al n. 1364 del registro imprese Tribunale di Frosinone
Codice fiscale n. 00100960608

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 giugno 2001 in prima convocazione alle ore 10,30 in Milano, via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2001 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 2000, deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione dei relativi emolumenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge.

Ferentino, 20 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Vitelli

M-3775 (A pagamento).

COSTECH INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Cernusco s/N, via Firenze n. 30/a
Capitale sociale € 390.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08459970151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio «S. & G. S.r.l.» in Gorgonzola, in via Buonarroti n. 64, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione il 31 maggio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000;
2. Compenso Consiglio di amministrazione per l'esercizio 2001.

In sede straordinaria:

Modifica art. 5 e 8 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. P. Italiano

M-3777 (A pagamento).

BECKMAN COULTER - S.p.a.

Sede legale in Cassina dè Pecchi (MI), via Roma n. 108
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 183640
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04185110154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 2001 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione sempre alla stessa ora e luogo per il giorno 20 giugno 2001, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge.

Cassina dè Pecchi, 20 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Guazzoni

M-3785 (A pagamento).

CORNING O.T.I. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale € 182.125.000 interamente versato

Reg. imp. Milano numero iscrizione e codice fiscale 03540780156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 24 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;

Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Adriano Zuccala

M-3821 (A pagamento).

MASNATA CHIMICI - S.p.a.

Sede in Elmas, via della Rinascita n. 7

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2162 registro imprese di Cagliari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 maggio 2001 alle ore 16, presso la sede legale, in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 2001, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Andrea Masnata

S-11134 (A pagamento).

FINANZIARIA FARNESE - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Cantoni n. 7

Capitale sociale deliberato L. 9.000.000.000

Versato per L. 4.500.000.000

Registro delle imprese di Milano

R.E.A. n. 1068815

Numero d'iscrizione registro imprese e codice fiscale 06107090158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria della società Schiavi Macchine Industriali S.p.a. in Podenzano (PC), via Copernico n. 6/8, per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro;
Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale in relazione alla conversione del capitale sociale in euro;
Modifica del regolamento del prestito obbligazionario;
Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 20 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cesare Schiavi

S-11100 (A pagamento).

TASK 84 - S.p.a.

Sede in Milano, via Borromei n. 11

Capitale sociale L. 3.250.000.000

Registro delle imprese di Milano

R.E.A. n. 1572991

Numero d'iscrizione reg. imp. e codice fiscale 02377030123

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria della società Schiavi Macchine Industriali S.p.a. in Podenzano (PC), via Copernico n. 6/8 per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 17,45 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro;
Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 20 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Schiavi

S-11101 (A pagamento).

A.C. SIENA - S.p.a.

Sede legale in Siena, via dei Montanini n. 82

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 4049

Codice fiscale n. 80007280524

Partita I.V.A. n. 00521210526

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Zanchi in Siena via Montanini n. 132, alle ore 11 del giorno 21 maggio 2001, in prima convocazione e, occorrendo, alle ore 11 del giorno 22 maggio 2001 in seconda convocazione nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di copertura delle perdite di esercizio al 28 febbraio 2001 mediante abbattimento del capitale sociale, copertura delle perdite residue e ricostituzione del capitale sociale nella misura che i soci vorranno deliberare alla luce di quanto previsto nel bilancio o situazione patrimoniale di riferimento alla data del 28 febbraio 2001, il tutto nelle more di redazione e deposito presso la sede sociale nei termini di legge del bilancio o della situazione economico patrimoniale di riferimento alla data del 28 febbraio 2001;

2. Modifica dell'art. 11 dello statuto societario al punto in cui recita «l'azionista che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio, che non sia tuttavia un amministratore, un sindaco o dipendente della società» che si propone di sostituire con il seguente «... l'azionista che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da un altro socio, che non sia tuttavia un amministratore, un sindaco o un dipendente della società, oppure da una terza persona non socio»;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leo Salvietti

S-11103 (A pagamento).

PIETRO PASTORINO - S.p.a.

Sede in Cocquio Trevisago, via Milano n. 90
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Reg. imp. e codice fiscale n. 00190990127 - Varese

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Monvalle, via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 23 maggio 2001 ad ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2001, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Cocquio Trevisago, 27 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Carlo Valli

S-11139 (A pagamento).

OFIRA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Brescia, via Eritrea n. 20/F
Capitale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 01096890171 registro delle imprese di Brescia

L'assemblea degli obbligazionisti portatori delle obbligazioni emesse dalla società «Ofira Italiana S.p.a.» in data 1° luglio 1998 di L. 400.000.000 e con scadenza al 30 giugno 2001 è convocata per il giorno 21 maggio alle ore 11, presso la sede della società in Brescia via Eritrea, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 maggio, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga ai sensi del regolamento, del rimborso del prestito obbligazionario al 30 giugno 2004 così come proposto dal Consiglio di amministrazione in data 22 marzo 2001;

2. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Possano intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il deposito delle obbligazioni potrà essere effettuato presso la sede sociale della società.

Il consigliere delegato: ing. Previsani Federico.

S-11109 (A pagamento).

COLFIN - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea*

Della Colfin S.p.a., con sede in Latina, via Piave km 68,400, capitale sociale L. 230.000.000, iscritta al n. 20.079 del registro delle imprese di Latina, partita I.V.A. n. 01639320595.

Il sottoscritto Colagiaco Lorenzo nella qualità di rappresentante legale della società; convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria per il giorno 21 maggio 2001 alle ore 15 presso la sede sociale di Latina, via Piave km 68,400, e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 15 del giorno 22 maggio 2001 per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Integrazioni informative al bilancio chiuso il 31 dicembre 1999;
2. Delibere consequenziali ed eventuale rettifica.

Potranno intervenire gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Lorenzo Colagiaco.

S-11099 (A pagamento).

UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.

Sede in Monvalle, via Volta n. 3
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Reg. imp. di Varese e codice fiscale n. 00888350154

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monvalle, via Volta n. 3, in prima convocazione per il giorno 23 maggio 2001 ad ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2001, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Monvalle, 27 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. ing. Mario Cogliati

S-11140 (A pagamento).

GE.SE.MA - S.p.a.

Sede in Mercato S. Severino, via Vanvitelli n. 44
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Salerno n. SA-1999-31725
 R.E.A. di Salerno n. 303616
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03495790655

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società GE.SE.MA. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 maggio dell'anno 2001 alle ore 17, presso i locali della sede della società in Mercato S. Severino alla via Vanvitelli n. 44 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 maggio dell'anno 2001 alle ore 17 nel medesimo luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, corredato dalle relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti, ai sensi dell'art. 2364 comma 1 Codice civile;
2. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2364 comma 3 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie.

Il presidente: dott. Giovanni Basile.

C-12028 (A pagamento).

GABBIANELLI - S.p.a.

Sede in Vittuone (MI), via Pascoli n. 4/6
 Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 07649540155 Milano

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Zito, in Milano, piazzale Cadorna n. 15, in prima convocazione per il giorno 22 maggio 2001 ad ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2001, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Gabbianelli S.p.a. con sede in Vittuone (MI), via Pascoli n. 4/6 nella controllante Ceramica Bardelli S.p.a. pure con sede in Vittuone (MI), via Pascoli n. 4/6 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2000; delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nello stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vittuone, 27 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: p.i. Arnaldo Bardelli

S-11141 (A pagamento).

CERAMICA BARDELLI - S.p.a.

Sede in Vittuone (MI), via Pascoli n. 4/6
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 09965410153, Milano

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Zito, in Milano, Piazzale Cadorna n. 15, in prima convocazione per il giorno 22 maggio 2001 ad ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 2001, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione nella Ceramica Bardelli S.p.a. con sede in vittuone (MI), via pascoli n. 4/6 della Gabbianelli S.p.a. pure con sede in Vittuone (MI), via Pascoli n. 4/6 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2000; delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nello stesso termine abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vittuone, 27 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: p.i. Arnaldo Bardelli

S-11142 (A pagamento).

Phonica - TLC Company - S.p.a.

Sede in Verona, piazza Chiesa 1, San Michele Extra
 Tel. +39458920111, fax +39458920967
 Capitale sociale € 300.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Verona n. 305134
 Codice fiscale n. 02675740241
 Partita I.V.A. n. 03058770235

L'assemblea dei soci della Phonica S.p.a., è convocata, presso la sede legale, piazza Chiesa n. 1 il giorno 21 maggio 2001 ore 14,30, in prima convocazione, ed il giorno 22 maggio 2001 stessa ora e luogo, in seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni Consiglio di amministrazione sulla situazione economico-finanziaria dell'azienda, esposizione del nuovo piano industriale e commerciale; delibere conseguenti;
2. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale sino a € 800.000 (ottocentomila);
2. Varie ed eventuali.

Verona, 26 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Davide Pasetto

S-11143 (A pagamento).

SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cantoni Giovanni n. 7
 Capitale sociale L. 7.450.000.000
 Registro delle imprese di Milano
 R.E.A. n. 1505883
 Numero d'iscrizione reg. imp e codice fiscale 01172380337

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria in Podenzano (PC), via Copernico n. 6/8 per il giorno 22 maggio 2001 alle ore 18,15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 maggio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro;
 Modifica dell'art. 10 dello statuto sociale;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 20 aprile 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Sergio Cavallini

S-11102 (A pagamento).

Plastic tube assembly - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Celentano, 87
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Bari n. 03754650723

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. N. Scarcelli in Bari alla via Gioacchino Murat n. 80, per il giorno 21 maggio, alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche degli articoli 3, 4 e 5 dello statuto vigente.

Bari, 27 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gino Bacchi

C-11878 (A pagamento).

EUROESSE - S.p.a.

Sede in Pisticci (MT), contr. «Scannaturco» loc. «Lido 48»
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Matera n. 4410
 R.E.A. n. 66350 (MT)
 Codice fiscale n. 03376730283

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Forcellini n. 170/A, il giorno 23 maggio 2001 alle ore 9, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 24 maggio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Problematiche relative all'Organo amministrativo e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società o presso Banca Antonveneta ag. di via Forcellini n. 120, 35128 Padova, almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Padova, 26 aprile 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
 De Silvestro Natalia

C-11858 (A pagamento).

MARINI - S.p.a.

Sede in Alfonsine (RA), via Roma n. 50
 Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 1659
 Iscritta al R.E.A. di Ravenna al n. 20987
 Codice fiscale n. 00174890392

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Marini S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Alfonsine, via Roma n. 50, in prima convocazione per il 23 maggio 2001 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione sempre alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 24 maggio 2001 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti annui agli amministratori per l'esercizio 2000/2001;
 2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso la Banca Commerciale Italiana o il gruppo Unicredito Italiano oppure il Rolo Banca 1473 di Ravenna.

Alfonsine, 27 aprile 2001

L'amministratore delegato:
 ing. Pietro Filiberto Marini

C-11856 (A pagamento).

S.A.I.CAF. p.az. INDUSTRIE CAFFÈ

Sede sociale in Bari, via Amendola n. 152/F
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Bari n. 1733
 Codice fiscale n. 00255070724

I signori azionisti della soc. S.A.I.CAF. per az. Industrie Caffè, sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bari alla via Amendola n. 152/F, per il giorno 28 giugno 2001 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ex art. 2364 Codice civile n. 1;
2. Conversione in euro del capitale sociale.

Parte straordinaria

1. Modifica dello statuto.

Per l'intervento in assemblea devono essere osservate le disposizioni di legge.

Bari, 23 aprile 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on. Antonio Lorusso

C-11877 (A pagamento).

ASSIPROGETTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124
Capitale sociale € 894.140

Convocazione di assemblea straordinaria

A rettifica della pubblicazione apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 2001, foglio inserzioni n. M 3337, dove è scritto:

«Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale»,
aggiungere:

«e presso il Credito Italiano».

Milano, 27 aprile 2001

Assiprogetti S.p.a.
Il presidente: avv. Vittorio Rava

M-3833 (A pagamento).

ASSIPAROS - S.p.a.

Sede in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124
Capitale sociale € 1.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

A rettifica della pubblicazione apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 2001, foglio inserzioni n. M 3338, dove è scritto:

«Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale»,
aggiungere:

«e presso il Credito Italiano».

Milano, 27 aprile 2001

Assiparos S.p.a.
Il presidente: avv. Vittorio Rava

M-3832 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO (BO) - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale Vergato (BO) in via Monari n. 27
Registro soc. del Tribunale di Bologna al n. 1035
Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che a decorrere dal 20 aprile 2001 i tassi creditori applicati ai rapporti di c/c e deposito a risparmio vengono diminuiti dello 0,250%. Tasso minimo applicato sui rapporti di c/c: 0,750% deposito a risparmio: 0,500%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vergato, 18 aprile 2001

Il direttore: Fornasero Edgardo.

B-394 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri del Lager n. 78
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 12540/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING ITALEASE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2
Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 maggio 2001 ha acquistato pro soluto dalla banca per il Leasing Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 1-mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 3 maggio 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da banca Italease che alla data del 3 maggio 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato

to dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con banche popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il Leasing delle banche popolari Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12, Milano tel. 02/7765.1; fax 02/7765.479.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-3778 (A pagamento).

ITALEASE FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri del Lager n. 78
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle imprese di Perugia al n. 12540/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02442560542

BANCA PER IL LEASING ITALEASE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12
Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2
Capitale sociale L. 304.805.650.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00846180156

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 maggio 2001 ha acquistato pro soluto dalla banca per il Leasing Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 2 -mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 3 maggio 2001 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da banca Italease che alla data del 3 maggio 2001 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con banche popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-3779 (A pagamento).

BANCA DI IMOLA - S.p.a.

Sede legale Imola (BO), via Emilia n. 196
Codice fiscale e iscrizione nel registro imprese
di Bologna n. 00293070371

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca di Imola comunica a tutta la clientela un intervento in riduzione sui tassi passivi dello 0,25% su tutti i c/c a trattazione; intervento sui tassi attivi in incremento dello 0,25% su tutti gli scoperti di c/c, sbf ed anticipo fatture per i rapporti a trattazione. Su tutti i rapporti di c/c convenzionati vi è stato l'azzeramento delle precedenti deroghe concesse.

La decorrenza di entrambi gli interventi è: 1° aprile 2001

Il responsabile legale: Gabriele Turrini.

B-396 (A pagamento).

BANCA DEL FUCINO - S.p.a.

Sede in Roma, via Tomacelli n. 139
Prestito Obbligazionario Fucino n. 1/01

Si comunica che il tasso della prima cedola semestrale (1° ottobre 2001) relativa al prestito a margine determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari al 2,30%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-11764 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
OSPEDALETTO - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
Registro società n. 122 Tribunale Rimini
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica con decorrenza 1° aprile 2001 i seguenti aumenti dei tassi debitori: su conti correnti particolari più 0,50 punti e sui conti anticipi particolari superiori al 5,50% più 0,25 punti.

Ospedaletto, 6 aprile 2001

Il vice direttore: Nicoletti Claudio.

B-392 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l.**

Sede legale in Castelbolognese (RA)
Registro imprese Ravenna n. 150
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° aprile 2001, i tassi di interesse creditori applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti nella misura massima di 1,250 punti percentuali e comunque a un tasso risultante non inferiore al 1,50%.

Nessuna riduzione è apportata ai tassi inferiori al 1,50%.

Castelbolognese 20 aprile 2001

Il presidente: Berti Michele.

B-393 (A pagamento).

**BANCA CARIGE - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA**

Sede in Genova, via Cassa di Risparmio n. 45
Società capogruppo del gruppo banca Carige, iscritta all'albo dei gruppi creditizi della Banca d'Italia con codice n. 6175.4
(ai sensi della legge n. 154/1992)

La Banca CARIGE S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.970.173.400.000, interamente versato, comunica con decorrenza 2 maggio 2001:

l'aumento dello 0,50% dei tassi debitori applicati alle operazioni di finanziamento a breve termine con il minimo post aumento del 5,00%; per i tassi indicizzati a parametri di riferimento, la predetta variazione, nella misura dello 0,25%, verrà eseguita modificando lo scarto di tasso applicato al parametro.

Genova, 26 aprile 2001

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-312 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. SARDEGNA

In esecuzione della sentenza n. 244/01 pronunciata dal T.A.R. Sardegna, nel giudizio di cui al ricorso n. 1560/99, pendente nanti quel Tribunale, si notifica quanto segue a: A.R.S.T.; Asara autoservizi; Atzeni Avelino; Autolinee del Golfo s.r.l.; Baire Autolinee s.r.l.; Balestrucci Angelo eredi; Cappato Fratelli s.n.c.; Caramelli Tours s.n.c.; Careddu Maddalo; Caria Virgilio; Cherchi Giovanni; Dedoni Autolinee s.r.l.; Deluca Antonio; Demasi s.a.s.; Deplanu Fratelli s.n.c.; Deplanu Giuseppino; Dettori Salvatore; Doppiu Autolinee; Essemme Autolinee; Eurosar s.a.s.; Fara Edoardo eredi; Fata Angius eredi; Franca Giuseppino; Frau Autolinee s.r.l.; Garau Angelo; Giagheddu Giov. Maria; Lai Antonio; Lai Salvatore; Logudoro Tours; Masala Francescangelo; Melis Luigi; Mellino Giov. Raimondo; Mereu Felice; Molinu Francesco s.a.s.; Moreddu Raimondo; Murgia Autolinee s.r.l.; Nolautobus di Graziosi; Nordorientale s.a.s.; Nuragica Tour s.r.l.; Pani Gerolamo; Piredda Salvatorico; Pisanu Gualdo; Puddu Sandro; Sanna Antonio; Sardabus di Addis; Senis Raffaele; Serra Gesuino; Sun Lines; Tour Bus; Trexenta Autolinee; Turmo Travel; Tuvoni Gerardo; Vacca Bruno; Zentile Salvatore; C.T.M. Cagliari Autobus; C.T.M. Cagliari Filobus; C.T.M. Cagliari Totale; C.T.P. Sassari; C.T.P. Nuoro; A.S.P.O. Olbia; Comune Oristano; Comune Portotorres; Comune Giba; Asara autoservizi URB.; Autolinee del Golfo s.r.l. URB.; Baire Mario; Baraghini Angelo; Follesa autonoleggio s.n.c.; Puseddu Viaggi s.n.c.; Saut s.r.l.; Senis Raffaele URB.; Spina Salvatore; tutti controinteressati al medesimo ricorso proposto dalla ditta Organizzazione Pani Sardegna, con sede in Sassari, contro la regione autonoma della Sardegna e l'assessorato dei Trasporti della Regione autonoma della Sardegna, per l'annullamento: della deliberazione della giunta regionale della Sardegna n. 37/14, in data 9 agosto 1999, pubblicata sul B.U.R.A.S. n. 30 del 7 ottobre 1999, con la quale sono stati determinati i criteri per l'erogazione dei contributi di esercizio provvisori per l'anno 1999, di cui alla legge regionale n. 16 del 27 agosto 1999, spettanti alle aziende concessionarie di servizi di trasporto pubblico di linea in Sardegna; nonché, per quanto occorrer possa, della deliberazione della giunta regionale n. 23/12, in data 7 maggio 1999, pubblicata nel supplemento straordinario al B.U.R.A.S. n. 19 del 21 giugno 1999, già impugnata davanti a codesto Ecc.mo Tribunale, con il ricorso n. 1218/99, mediante la quale la medesima giunta regionale ha approvato la proposta di riparto dei contributi di esercizio per l'anno 1997, spettanti alle aziende concessionarie di servizi di trasporto pubblico di linea in Sardegna; di ogni altro atto presupposto, consequenziale o, comunque, connesso.

Il ricorso è affidato ai motivi che qui appresso si riassumono:

1. violazione dell'art. 6 legge 10 aprile 1981 n. 151 e dell'art. 2 legge regionale Sardegna 27 agosto 1982 n. 16, che prevedono che i contributi in questione e quindi anche i relativi contributi provvisori debbano essere erogati in maniera proporzionale al servizio svolto dalle aziende. Invece, l'impugnata deliberazione ripartisce gli acconti su tali contributi in maniera proporzionale al disavanzo aziendale di ogni singolo concessionario;

2. eccesso di potere per sviamento, poiché i criteri di riparto adottati dal provvedimento impugnato incentivano le aziende ad avere un bilancio deficitario;

3. eccesso di potere per sviamento perché lo scopo che la deliberazione di giunta sembra prefiggersi è quello demagogico di riscuotere maggiori consensi erogando maggiori somme alle numerose aziende in crisi;

4. eccesso di potere per illogicità ed ingiustizia manifesta, in quanto il provvedimento impugnato concede maggiori somme ad aziende che, pur svolgendo una esigua quantità di servizio, hanno bilanci gravemente deficitari e somme minori a quelle altre aziende che svolgono una maggiore quantità di servizio ma hanno un minore disavanzo di bilancio;

5. la giunta regionale, stabilendo l'ammontare del contributo provvisorio spettante ad ogni azienda in base al suo disavanzo, ha operato conoscendo non solo la denominazione dei destinatari delle somme erogate ma anche la loro situazione contabile e ciò in violazione della legge n. 151/81 e legge regionale n. 16/82;

6. eccesso di potere per disparità di trattamento in quanto il provvedimento impugnato comporta l'erogazione di una diversa somma ad imprese che svolgono la stessa quantità di servizio;

7. eccesso di potere per difetto di motivazione in quanto la giunta non ha esternato le ragioni per le quali ha mutato il proprio precedente orientamento che era quello di attribuire i contributi sia definitivi che provvisori in base alla quantità del servizio svolto e non, come è avvenuto con i provvedimenti impugnati, in base all'effettivo disavanzo aziendale;

8. eccesso di potere per contraddittorietà e perplessità manifeste in quanto, già prima dell'adozione della deliberazione impugnata il direttore generale dell'assessorato dei Trasporti, con determinazione n. 229/4441, in data 15 giugno 1999, aveva liquidato alla organizzazione Pani il contributo provvisorio relativo ai primi due trimestri dell'anno 1999 senza fare riferimento al criterio del disavanzo aziendale ma, come prescrive la legge, sulla base dei dati standard.

9. violazione dell'art. 2, quarto comma, della legge regionale 27 agosto 1982 n. 16 in quanto l'amministrazione regionale ha calcolato l'ammontare degli acconti per il 1999, sulla base dei contributi erogati per l'anno 1997, e non dell'anno precedente, come prevede tale norma.

Tutti i precedenti motivi sono anche riferiti alla deliberazione n. 23/12, del 7 maggio 1999, già impugnata con il ricorso n. 1218/99 nanti il T.A.R. Sardegna.

Cagliari, 30 aprile 2001

Avv. Giovanni Contu.

C-11873 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI Sezione di Andria

La sig.ra Sardano Palma, nata ad Andria il 31 marzo 1952 ed ivi residente alla via Castel del Monte, n. 21/d elettivamente domiciliata presso lo studio del dott. Michele Coratella (Andria via L. Bonomo, n. 51), rende noto che il Tribunale di Trani sezione di Andria, con provvedimento, del 30 marzo 2001, ha autorizzato la notificazione agli eredi degli intestatari catastali, nelle forme di cui all'art. 150 C.p.c. (per pubblici proclami), del ricorso presentato dalla stessa, avente ad oggetto il riconoscimento, in suo favore, della proprietà a titolo di usucapione dell'intero fondo rustico di natura uliveto, sito in agro di Andria alla contrada Petrarelli in catasto foglio 55 particella 530 della superficie di are 26.00, fondo del quale l'istante ha avuto il possesso ininterrotto da oltre 20 anni.

Si procede pertanto, all'inserzione dell'estratto del ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ex art. 150, comma 3 C.p.c.

I terzi interessati potranno proporre opposizione entro 90 giorni dalla scadenza della data di affissione, ex art. 3, comma 3, legge 10 maggio 1976 n. 346.

Sardano Palma.

C-11874 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con proprio decreto del 23 aprile 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari a firma di Nicola Matteace a favore di Giannini Giuseppe:

n. 8 da L. 200.000 cadauno con scadenza 31 marzo 1996, 31 maggio 1996, 30 giugno 1996, 31 luglio 1996, 31 agosto 1996, 30 aprile 1997, 31 maggio 1997, 30 giugno 1997;

n. 13 da L. 250.000 cadauno con scadenze 31 gennaio 1997, 28 febbraio 1997, 31 maggio 1997, 30 giugno 1997, 30 settembre 1997, 31 ottobre 1997, 30 novembre 1997, 31 dicembre 1997, 31 gennaio 1998, 28 febbraio 1998, 31 marzo 1998, 30 aprile 1998, 31 maggio 1998;

n. 1 da L. 550.000 con scadenza 31 dicembre 1996;

n. 1 da L. 344.000 con scadenza 1° febbraio 1997.

Ha inoltre autorizzato il pagamento delle cambiali sopradescritte decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *G.U.* purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Matteace Nicola Lorenzo.

C-11879 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari decretava in data 12 aprile 2001 l'ammortamento della cambiale dell'importo di L. 3.300.000 emessa da Leone Giacinto con scadenza 30 dicembre 1996 a favore di Centrauto Topputo S.r.l. autorizzando il Leone al pagamento della cambiale dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Avv. Orsola Fiore.

C-11875 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 9 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore:

n. DR 2/50 - 110421 emesso il 23 dicembre 1997 dalla ag. 10 della Banca Credito Artigiano via S. Maria Segreta n. 6, Milano intestato «Marelli Carla» contenente la somma di L. 5.480.000, smarrito.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Belotti Angelo.

M-3786 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Bari dichiara la inefficacia dei sottoindicati titoli: 1) libretto di deposito al portatore distinto col n. 100345T emesso dalla Banca Anton. Pop. Veneta di Gioia del Colle, recante un saldo apparente di L. 6.280.330; 2) certificato di deposito a risparmio al portatore n. 40.022.154.2049 emesso dalla Banca Carime S.p.a. di Gioia del Colle, recante un saldo apparente di L. 5.545.819; 3) certificato di deposito a risparmio al portatore n. 100090/L emesso dalla Banca Anton. Pop. Veneta di Gioia del Colle, recante un saldo apparente di L. 19.764.514; 4) libretto al portatore n. 50.20.4009 denominato «Caravelle» emesso dalla Banca di Credito Coop. di Santeramo in Colle (BA) recante un saldo apparente di L. 2.851.394. Autorizza infine, l'emissione del duplicato del titolo sopra descritto, decorsi novanta giorni dalla prescritta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Sabato Pasquale.

C-11876 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 31 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sassoli De' Bianchi Andrea Carlo Luca Francesco Maria, nato a Parigi il 24 dicembre 1953, residente in Bologna via Giovanni Battista Gandino n. 58 e Sassoli De' Bianchi Guicciardo Maria, nato a Bologna il 23 giugno 1980, residente in Bologna via S. Stefano n. 57, chiedono il cambiamento del cognome Sassoli De' Bianchi in quello di «Sassoli De' Bianchi Strozzi».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sassoli De Bianchi Andrea Carlo Luca Francesco Maria
Sassoli De Bianchi Guicciardo Maria

B-395 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**COMUNE DI BOLOGNA
Settore Polizia Municipale**

P.zza Maggiore n. 6

Avviso di gara

Oggetto: bando di gara per asta pubblica concernente la concessione del servizio di rimozione dei veicoli abbandonati in sosta vietata e/o d'intralcio al traffico.

Il Settore polizia municipale del Comune di Bologna, visto l'art. 354 del decreto del Presidente della Repubblica, 16 dicembre 1992, n. 495 e il decreto n. 401 del 4 settembre 1998, deve provvedere all'affidamento della concessione del servizio di rimozione dei veicoli abbandonati in sosta vietata e/o d'intralcio al traffico, con validità biennale dal 1° agosto 2001 al 31 luglio 2003 ed eventualmente rinnovabile per uguale periodo alle stesse condizioni.

La presente gara si svolge conformemente alle disposizioni di cui al regio decreto n. 1175 del 14 settembre 1931, al decreto legislativo n. 157/95 e al regolamento comunale dei contratti.

La concessione comporterà un compenso, presunto, per il biennio, comprensivo di oneri fiscali di L. 1.427.916.000 (€ 737.457,07).

Il compenso presunto sopracitato di L. 1.427.916.000 (€ 737.457,07) è stato determinato in base all'andamento delle rimozioni dell'ultimo biennio, pertanto è soggetto a variazione in diminuzione o in aumento secondo gli interventi con rimozione che si eseguiranno.

La concessione verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del numero dei carri posseduti e della percentuale a favore dell'amministrazione comunale applicata sulle tariffe indicate nella tab. A del capitolato d'oneri, con i seguenti criteri:

a) verranno assegnati 2 punti per ogni carro attrezzato messo a disposizione;

b) verrà assegnato 1 punto per ogni ulteriore punto di percentuale offerto a favore dell'amministrazione comunale, rispetto alla quota minima fissata così come dettagliato nel capitolato d'oneri.

Detti carri dovranno rimanere a disposizione del Corpo di polizia municipale 24 ore su 24 compresi i festivi e secondo i calendari predisposti dal Comando di polizia municipale di Bologna.

I concorrenti dovranno recapitare, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 giugno 2001, esclusivamente a mezzo raccomandata o recapito autorizzato, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 26 giugno 2001 alle ore 12 per la concessione del servizio di rimozione dei veicoli abbandonati in sosta vietata e/o d'intralcio al traffico dell'importo presunto di L. 1.427.916.000 (€ 737.457,07), indirizzato a Comune di Bologna, Settore polizia municipale presso il protocollo generale p.zza Maggiore n. 6, 40121 Bologna».

Il recapito del piego è a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il suddetto piego dovrà contenere a pena di esclusione:

offerta su carta legale, utilizzando la tab. A del capitolato d'oneri, indicata in cifre e in lettere e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa/società partecipante, racchiusa e contenuta in una ulteriore busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione;

istanza di partecipazione alla gara su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/società concorrente;

una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68, contenuta, contestuale o collegata all'istanza in cui il legale rappresentante dichiara:

a) indicazione, con le relative generalità, di chi ha la rappresentanza dell'impresa interessata;

b) iscrizione C.C.I.A.A. o iscrizione al registro professionisti o altri albi corrispondenti dei propri stati di residenza;

c) l'iscrizione nel registro prefettizio per società cooperative;

d) l'insussistenza delle cause di esclusione di partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) licenza di rimessa ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616;

2) cittadinanza italiana o di altro Stato membro della CEE;

3) età non inferiore ad anni 21;

4) non essere sottoposti a misure amministrative di sicurezza personale o a misure di prevenzione;

5) non aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, per reati non colposi, che siano sanzionati con la pena della reclusione non inferiore a due anni;

6) non aver riportato condanne e non essere sottoposti a procedimenti penali per reati commessi nell'esercizio di attività di autoriparazione;

7) non essere stati interdetti o inabilitati o avere in corso un procedimento per interdizione o inabilitazione;

8) essere forniti di polizza assicurativa contro la responsabilità civile verso terzi prevista dall'art. 2043 del Codice civile per un massimale non inferiore a tre miliardi di lire (€ 1.549.370,70), quanto ai veicoli da impegnare per i servizi di rimozione di veicoli con massa complessiva a pieno carico fino a t 3,5, e non inferiore a cinque miliardi di lire (€ 2.582.284,50) quanto ai veicoli da impegnare per i servizi di rimozione di veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a t 3,5;

9) disporre di almeno uno dei veicoli (carri attrezzati) con le caratteristiche tecniche definite all'art. 12 del regolamento del Codice della strada, D.P.R. n. 495/92;

f) se trattasi di impresa/società in cui uno o più legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese/società, l'elenco, a pena di esclusione, delle altre imprese/società in cui i legali rappresentanti rivestono cariche con poteri di rappresentanza indicandone per ciascuna l'esatta ragione sociale; qualora tale condizione non sussista, a pena di esclusione, che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa/società riveste cariche con poteri di rappresentanza in altre imprese/società;

g) se trattasi di impresa/società aderente a uno o più consorzi, a pena di esclusione, l'esatta ragione sociale dei consorzi ai quali impresa/società aderisce; qualora tale condizione non sussista, a pena di esclusione, che impresa/società non aderisce a nessun consorzio;

h) il rispetto tassativo da parte dell'impresa/società concorrente del contratto nazionale di lavoro di settore, degli accordi sindacali e/o locali integrativi, delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro dei lavoratori e di ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci;

i) di non trovarsi nello stato di impresa/società controllante e/o controllata ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che comporti una incidenza operativa e gestionale della controllante sulla controllata; qualora tale condizione sussista, a pena di esclusione, l'elenco delle imprese/società controllanti e/o controllate con incidenza operativa e gestionale della controllante sulla controllata;

l) capitolato d'oneri firmato dal legale rappresentante in ogni sua pagina per accettazione delle clausole contenute;

g) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa da cui risulti che la stessa ha prodotto un fatturato annuo complessivo, relativo agli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000), pari o superiore all'importo a base di gara.

La sottoscrizione delle dichiarazioni non dovrà essere autenticata qualora venga apposta in presenza del dipendente addetto, ovvero venga trasmessa accompagnata dalla copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Raggruppamento di imprese: le imprese, che chiedono di partecipare in raggruppamento, dovranno presentare la richiesta di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. n. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento non potrà parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipa.

Alla gara, di cui trattasi, non sarà ammessa compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione, si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Documentazione da presentare per i raggruppamenti:

1) tutta la documentazione richiesta precedentemente indicata per ogni singola ditta facente parte del raggruppamento.

La incompleta o parziale presentazione dei documenti, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

L'amministrazione aggiudicatrice spedisce ai soggetti interessati che lo richiederanno il bando di gara con il relativo capitolato d'oneri.

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi previsti dalla concessione dovrà presentare, al momento della stipulazione del contratto, fideiussione bancaria o assicurativa, a prima richiesta, per il valore di L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

Tale fideiussione dovrà avere eguale scadenza del contratto.

Il Settore polizia municipale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Per informazioni rivolgersi a: Settore polizia municipale, reparto logistico, tel. 051/6316614-15-16, fax 051/6316617.

Responsabile del procedimento ispettore P. Tinti.

Bologna, 20 aprile 2001

Il comandante: dott. Aldo Zanetti.

B-401 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola-Malpighi

Prot. 2394 del 17 aprile 2001

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna. Tel. 051/6361111, fax 6361201.

2. Servizio di gestione bar/tavola calda nei locali dell'Azienda ospedaliera. Importo del corrispettivo annuo a base d'asta: L. 1.050.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 542.279,74. Non sono ammesse offerte in diminuzione. Cpc 64.

3. Policlinico S. Orsola-Malpighi.

4.a) Soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 5 e 6 del decreto legislativo n. 114/1998;

b) decreto legislativo n. 157/95 per le parti applicabili, decreto legislativo n. 114/98 e decreto legislativo n. 155/97.

Possono presentare domanda anche ditte temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

8. 1° ottobre 2001 - 30 settembre 2006, eventualmente rinnovabile fino al 30 settembre 2010.

10.b) Entro il termine perentorio delle ore 12 del 25 maggio 2001;

10.c) Azienda ospedaliera di Bologna, segreteria direzione procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna;

10.d) italiano.

11. Entro 120 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria di L. 52.500.000.

13. Le domande di partecipazione in bollo competente dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara:

1) dichiarazione attestante il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto e il capitale sociale, il codice fiscale, la partita I.V.A., le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici dell'impresa, il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal legale rappresentante o dalla persona specificamente preposta all'attività commerciale, attestante il possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 5, comma 5 del decreto legislativo n. 114/1998 e di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 114/1998;

3) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal legale rappresentante, attestante che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e che la stessa ottempera a quanto disposto dal decreto legislativo n. 155 del 26 maggio 1997.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2) e 3) possono essere non autenticate solo qualora siano rese contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore;

4) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la stessa è in regola con la legge n. 68/99 in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza.

Nel caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) dovrà essere presentata da tutte le imprese, mentre la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono far parte del raggruppamento.

14. Aggiudicazione: ai sensi art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, sulla base dei criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta.

15. Altre informazioni: la richiesta non vincolerà l'Azienda Ospedaliera di Bologna.

Per informazioni telefonare al n. 051/6361332 dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriale (sabato escluso). Il bando integrale e la modulistica sono disponibili sul sito: www.med.unibo.it/diracq.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando alla G.U. CEE: 17 aprile 2001.

La numerazione riportata nel presente bando fa riferimento allo schema allegato al decreto legislativo n. 157/95.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-391 (A pagamento).

STS - S.p.a.
(Comune di Montemarciano)
 Bologna, via dei Fornaciai n. 24

Avviso di appalto aggiudicato - Realizzazione della RSA (2° lotto)

La STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a. con sede in Bologna, Fornaciai n. 24, tel. 051/6388433, fax 051/6388425, nella sua veste di concessionaria del Comune Montemarciano per l'affidamento in appalto mediante pubblico incanto dei lavori per il completamento della RSA (2° lotto) nel Comune di Montemarciano (AN), comunica che l'appalto è stato aggiudicato in data 4 agosto 2000, secondo i criteri dell'art. 21 della legge n. 109/94 con il sistema del massimo ribasso.

Le offerte ricevute e ritenute idonee sono state due e l'aggiudicataria è risultata essere la ditta Schiavone Tevere con sede in Torremaggiore (FG), che ha presentato il massimo ribasso fra le offerte, corrispondente all'8,88%.

Il contratto di appalto è stato sottoscritto in data 5 febbraio 2001.

Lì, 24 aprile 2001

STS S.p.a. - Bologna
 Il presidente: arch. Eugenio Arbizzani

B-398 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1ª Regione aerea
Direzione territoriale servizi
 Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con regio decreto n. 827/24, la seguente gara:

il 5 giugno 2001 alle ore 10, una licitazione privata per l'approvvigionamento di kg 200.000 (duecentomila) di olio di vaselina per fumatte bianche come da norma AER-M-O.205b, per un importo complessivo L. 260.000.000 I.V.A. ed accisa esente, pari a € 134.278,79. La fornitura dovrà essere eseguita in n. 2 lotti di cui il primo di kg 120.000 ed il secondo di kg 80.000. Il requisito tecnico potrà essere ritirato presso questa direzione dalle ore 9 alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9, alle ore 11,30 nel giorno di venerdì.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione: a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 47 (R) e 48 (R) del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; b) idonee dichiarazioni bancarie; c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni; d) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 15 maggio 2001, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore interinale:
 ten. col. A.A.r.a.n. Fiorenzo Valentini

M-3780 (A pagamento).

COMUNE DI LAINATE
(Provincia di Milano)

Estratto di avviso d'asta

Il Comune di Lainate indice asta pubblica il 29 giugno 2001 ore 9,30 presso Sala delle Capriate, l.go delle Scuderie, per affidamento gestione di Comunità alloggio disabili. Durata: 5 anni dalla data di stipulazione del contratto. Importo presunto quinquennale del servizio: L. 1.620.000.000 oltre I.V.A. se ed in quanto dovuta. Le ditte possono ritirare bando integrale di gara e capitolato presso l'Ufficio economato, tel. 0293598220, viale Rimembranze n. 13, Lainate, previo pagamento della somma di L. 10.000 o visionarlo sul sito www.comune.lainate.mi.it È obbligatoria la visita della struttura che verrà effettuata giovedì 24 maggio 2001 ore 14. Le offerte corredate dalla documentazione, dovranno pervenire entro le 12, del 28 giugno 2001. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 24 aprile 2001 e nella medesima data è stato dallo stesso ricevuto.

Lainate, 27 aprile 2001

La responsabile servizi sociali: Gianna Paleari.

M-3768 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA
Comando 1ª Regione aerea
Direzione territoriale servizi
 Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione esperirà la seguente gara: il 9 luglio 2001 alle ore 10, una licitazione privata per la fornitura di estintori d'incendio carrellati e portatili, suddivisa in n. 4 lotti:

1) lotto n. 1: n. 195 estintori carrellati a biossido di carbonio da kg 60, tipo T60, importo L. 262.500.000 pari a € 135.569,93 I.V.A. esente (decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72, art. 8-bis);

2) lotto n. 2: n. 208 estintori carrellati a polvere da kg 50, tipo P50 importo L. 225.000.000 pari a € 116.202,80, più I.V.A. al 20 %;

3) lotto n. 3: n. 550 estintori portatili a biossido di carbonio da kg 5, tipo 15, importo L. 70.833.000 pari a € 36.582,19, più I.V.A. al 20%;

4) lotto n. 4: n. 1.820 estintori portatili a polvere da kg 2, tipo P2 e da kg 6, tipo P6, importo L. 64.583.000 pari a € 33.354,33, più I.V.A. al 20% così ripartiti:

n. 525 estintori a polvere da kg 2, tipo P2;

n. 1.295 estintori a polvere da kg 6, tipo P6.

Le caratteristiche tecnico-costruttive-operative possono essere ritirate presso questa direzione dalle ore 9, alle ore 15,30 nei giorni dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 11,30 nel giorno di venerdì.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli stati membri della CEE. Le imprese non iscritte nel A.F. del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 28 maggio 2001 la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 10, lett. a), b), d), e); art. 12; art. 13, primo comma, lett. a), c); art. 14, primo comma, lett. a), b), del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98. Le imprese iscritte all'albo, per essere invitate, dovranno far pervenire le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), d), e); ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Le ditte potranno, entro la data cui sopra, preavvisare per telegramma, fax o telefono la presentazione della domanda per partecipazione alla gara.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande in carta legale e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando 1^a Regione aerea, Direzione territoriale servizi, 3^o Ufficio amm.ne sez. contratti, piazza Novelli n. 1, Milano, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, D.L. n. 358/92 così come modificato dal D.L. n. 402/98.

La lettera d'invito sarà spedita a cura di questa direzione entro e non oltre il giorno 30 maggio 2001.

Ulteriori informazioni e l'elenco dei materiali posti a base della gara potranno essere richieste al citato Ufficio contratti: tel. 02/73902330.

Il bando di gara è stato inviato il 20 aprile 2001 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Il direttore: col. A.Aran Riccardo Merlino.

M-3781 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Polo mantenimento pesante sud - Nola
Servizio amministrativo - Sez. contratti
Nola (NA), via San Paolo Belsito n. 131

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Polo di mantenimento pesante sud di Nola, via S. Paolo Belsito n. 131, 80035 Nola.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Polo di mantenimento pesante sud di Nola.

3. Caratteristiche generali dei lavori: bonifica area interna comprensorio con livellamento terreno.

4. Importo a base di gara: L. 200.000.000 (€ 103.291) I.V.A. compresa.

5. Modalità di aggiudicazione: licitazione privata col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ex art. 21 legge n. 109/94.

6. Categoria prevalente OS 1; classifica I.

7. Domanda di invito: in bollo, redatta in lingua italiana e corredata dei documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso il protocollo generale del Polo di mantenimento pesante sud di Nola, entro 20 gg. dal giorno di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'indicazione «Domanda di partecipazione alla gara per bonifica area interna comprensorio e livellamento terreno».

8. Documenti da accludere alla domanda a pena di esclusione:

certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi da quello del presente avviso, o autocertificazione;

autocertificazione redatta e sottoscritta a norma di legge, resa dal legale rappresentante attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

documentazione o dichiarazione sostitutiva dalla quale si possa desumere il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Per informazioni rivolgersi al Polo di mantenimento pesante sud di Nola, servizio amm.vo, sez. contratti tel. 081/829.50.99.

Nola, 23 aprile 2001

Il capo servizio amm.vo
Direttore amm/vo c.: dott. Manna Aldo

C-11860 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Modifica bando di gara per servizi di progettazione definitiva ed esecutiva e prestazioni connesse relativamente all'asse tangenziale est di Forlì (2° lotto), spedito alla GUCE e alla GURI in data 27 dicembre 2000.

Il bando in oggetto è stato sospeso in data 1° marzo 2001.

Con il presente avviso si rende noto la ripresa del procedimento di gara, disposta con provvedimento n. 21/20234 in data 24 aprile 2001, con la formulazione delle seguenti modifiche ed integrazioni ai punti del bando originario di seguito riportati:

2. corrispettivo complessivo stimato netto: L. 1.373.391.904 (€ 709.297,72);

9.a) ricevimento offerte: per posta entro il 14 giugno 2001; con consegna a mano entro le ore 10 del 15 giugno 2001;

10. seduta pubblica di apertura plichi ed ammissibilità alla gara: il giorno 15 giugno 2001, alle ore 10;

11. cauzione per i partecipanti del 2%, pari a L. 27.467.838 (€ 14.185,95);

14. requisito di ammissibilità di cui alla lettera b): fatturato globale per servizi ex art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, negli ultimi 5 esercizi (1995/99), di importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

17. l'integrazione al disciplinare di gara, completo del nuovo schema di calcolo della parcella, è acquisibile dal 5 maggio 2001 presso il Servizio contratti e gare del Comune di Forlì e consultabile su internet: www.delfo.forli-cesena.it

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e disposizioni del bando di gara.

19. Data invio modifica bando alla GUCE: 26 aprile 2001.

La dirigente servizio contratti e gare:
dott.ssa Rosanna Gardella

S-11105 (A pagamento).

COMUNE DELL'AQUILA

Bando pubblico per l'affidamento della gestione e manutenzione dei parcheggi pubblici del Comune dell'Aquila

Il Comune dell'Aquila intende affidare ad idonea impresa l'attività di gestione e manutenzione dei parcheggi pubblici del Comune dell'Aquila, ai patti e condizioni indicati nello schema di convenzione e secondo le modalità indicate nel bando di gara che segue.

I) L'oggetto della gara è il seguente:

a) gestione, custodia e manutenzione ordinaria del parcheggio sito in loc. Vallone di Collemaggio e la gestione della galleria pedonale di collegamento con piazza Duomo, all'accollo delle spese per le utenze pubbliche e per i gravami fiscali di ogni genere (luce, acqua, gas, canoni fognari, TARSU) e alla pulizia della galleria pedonale di collegamento con piazza Duomo, della galleria stradale al di sotto della collina di Collemaggio, delle vie pertinenziali del parcheggio e dello scalo e rimessa per autopullman (sulle quali, comunque, è dovuta la manutenzione ordinaria;

b) la organizzazione e gestione dei parcheggi pubblici a raso istruiti e istituendi nel centro storico della città (zona A di PRG ed aree limitrofe) e la provvista, installazione e manutenzione degli apparecchi di controllo e di esazione di pertinenza degli stessi, nonché della segnaletica orizzontale afferente i parcheggi oggetto di gara ed ancora, l'installazione, la manutenzione e la provvista di quella verticale limitatamente a quella pertinente ai parcheggi in oggetto.

II) Sono ammesse a partecipare alla gara le categorie d'impresе di cui al n. 27 - altri servizi - di cui all'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/1995 e che, godendo dei requisiti appresso indicati, avranno avanzato, entro il termine perentorio di giorni 15 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, per quanto riguarda le imprese aventi sede in Italia, ovvero entro il medesimo perentorio termine di giorni 15 dalla pubblicazione del bando nella *Gaz-*

zetta Ufficiale della Comunità europea, per quanto riguarda le imprese non aventi sede in Italia, apposita domanda di partecipazione. Entro il perentorio termine di giorni 10, decorrenti dalla data di spedizione delle lettere di invito, le imprese invitate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, espressa offerta, completa dei documenti e degli elaborati appresso specificati, la produzione dei quali è pure richiesta a pena di esclusione.

«Il termine ordinario è abbreviato in quanto: a) il Comune dell'Aquila ha spiccata vocazione turistica e costituisce polo di attrazione per numerosissimi visitatori del vasto patrimonio architettonico-paesistico-ambientale, in specie nella stagione estiva, durante la quale si creano gravi problemi di sosta veicolare, stante la peculiare conformazione urbanistica del centro storico; che a tali gravi problemi di circolazione veicolare, che spesso trasmodano in veri e propri rischi per la pubblica incolumità, potrebbe ovviarsi in buona misura mediante la attivazione del parcheggio ubicato nel Vallone di Collemaggio, ormai ultimato e passibile di pieno utilizzo;

b) il Comune dell'Aquila si trova a dover fronteggiare semestralmente il pagamento dei ratei per l'«ammortamento dei mutui accesi dalla concessionaria per la realizzazione del detto parcheggio, atteso che «la gestione dello stesso si chiude stante il suo inutilizzo in pura perdita»;

III) È ammessa la partecipazione di ditte individuali, società di persone o di capitali, di cooperative, loro consorzi o associazioni i quali abbiano svolto per almeno due anni 1999 e 2000 attività di gestione, esercizio o custodia di parcheggi pubblici per autoveicoli appartenenti alla categoria n. 27 - altri servizi - di cui all'allegato 2 del decreto legislativo n. 157/95.

Costituisce altresì requisito per la partecipazione:

il fatturato per attività di gestione, esercizio o custodia di parcheggi pubblici per autoveicoli del periodo dei due anni 1999 e 2000 che non deve essere inferiore a lire due miliardi per ciascuna annualità;

l'attività di gestione, esercizio o custodia di parcheggi pubblici per autoveicoli che non deve essere inferiore a numero millecinquecento posti auto per ciascuna annualità 1999 e 2000.

In caso di raggruppamento le imprese possono sommare per ciascuna annualità 1999 e 2000 i requisiti, quali fatturato e numero di posti macchina, per raggiungere quelli previsti nel presente bando.

I requisiti previsti in questo articolo debbono essere provati per mezzo di attestazioni o certificazioni rese dagli enti o imprese committenti o concedenti la gestione, esercizio o custodia dei parcheggi, per mezzo di estratti dei bilanci aziendali ovvero per mezzo di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, le quali dovranno essere esplicite ed analitiche e tali da non lasciare dubbio alcuno in ordine alla sussistenza dei detti requisiti, salva per il Comune la potestà di chiedere integrazioni o di operare verifiche e con l'avviso che la fornitura di dati mendaci, ancorché non incidenti sui requisiti di partecipazione, determina l'esclusione dalla procedura dell'impresa, del consorzio o dell'associazione e la risoluzione del contratto, ove concluso.

Tutte le singole imprese di cui al comma primo che precede debbono, a pena di esclusione, rendere formale ed esplicita dichiarazione di non far parte di altro raggruppamento concorrente alla gara, e di non avere interessenza, quota o partecipazione o comune interesse o amministrazione con altre imprese che, singole o associate, partecipino alla gara.

All'offerta devono essere allegati, poiché costituiscono elementi indispensabili ai fini dell'ammissibilità e validità dell'offerta ed ai fini dell'aggiudicazione:

il piano dell'organizzazione aziendale per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando;

la specificazione delle proposte in ordine alle tecnologie e modalità attuative finalizzate alla migliore prestazione del servizio, per il raggiungimento del maggior grado di efficacia e funzionalità;

il piano delle assunzioni e della formazione del personale da utilizzare per i servizi oggetto della gara.

L'offerta dovrà tenere conto che è comunque dovuto, in caso di aggiudicazione, un corrispettivo annuo fisso, indicizzato secondo gli indici Istat di aumento del costo della vita per operai ed impiegati e da aggiornare automaticamente al 30 giugno di ogni anno di gestione successivo al primo, determinato nella misura di L. 150.000.000, pari a € 77.468,50, che l'impresa aggiudicataria dovrà versare, per mezzo di rate mensili anticipate da corrispondere entro il giorno 10 di ogni mese o giorno successivo feriale ove il 10 sia festivo o semifestivo, per tutta la durata della convenzione.

L'amministrazione ha determinato nella misura del 14% la percentuale minima degli incassi, al netto di I.V.A., ad essa spettante, da computarsi sui cespiti e proventi indicati all'art. 4, lettere a) e c) dello schema di convenzione.

L'offerta potrà pertanto riguardare soltanto l'aumento di tale percentuale, aumento da esprimere per punti interi, esclusi perciò i decimali e da indicare con una unica, identica, percentuale in relazione alle voci previste nel comma che precede.

In caso di mancata indicazione di una percentuale diversa e maggiore, l'aggiudicatario è comunque tenuto a corrispondere quella sopra indicata.

La valutazione dell'offerta avviene con l'applicazione dei criteri appresso specificati; ove all'esito della procedura di valutazione due o più concorrenti dovessero conseguire un identico punteggio, verrà tra essi esperita un'asta basata unicamente sull'aumento della percentuale dei proventi da versare al Comune, aumento sempre da esprimere per punti interi.

Tali nuove offerte, da consegnarsi, perentoriamente, a mano, da parte di un incaricato, nell'ora, giorno e luogo stabiliti dalla commissione di gara, verranno, immediatamente dopo lo scadere del termine, aperte pubblicamente dalla commissione che provvederà a questo punto all'aggiudicazione provvisoria. La commissione di gara, costituita da tre persone esperte e nominata con successiva deliberazione di giunta, è chiamata ad esaminare e valutare le offerte secondo i seguenti criteri:

indicazione della percentuale di incassi destinata al Comune: fino a punti 35;

piano dell'organizzazione aziendale per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando: fino a punti 25;

specificazione delle proposte in ordine alle tecnologie e modalità attuative finalizzate alla miglior prestazione del servizio, per il raggiungimento del maggior grado di efficacia e funzionalità: fino a punti 25;

piano delle assunzioni e della formazione del personale da utilizzare per i servizi oggetto della gara: fino a punti 15;

eventuale curriculum: fino a punti 5.

La commissione stabilisce a maggioranza, con motivazione sintetica riferita a ciascuno dei dati oggetto di valutazione, il punteggio da attribuire. L'aggiudicazione avviene per mezzo di determinazione del dirigente del settore Opere pubbliche sulla base delle valutazioni della commissione. Soltanto con la stipula della convenzione l'esito della gara diviene fonte di diritti per la concessionaria e atto vincolante per l'amministrazione, la quale, nei successivi 15 giorni, mediante verbali di consistenza e consegna, immetterà il concessionario nella detenzione degli immobili oggetto della convenzione. Per quanto concerne le obbligazioni, i diritti ed i doveri compresi nell'oggetto della gara, nonché per quel che concerne le facoltà delle parti e le potestà riservate all'amministrazione, si fa riferimento allo schema di convenzione. All'aggiudicazione verrà dato luogo anche in presenza di una sola offerta.

Il presente bando è stato inviato al bollettino Ufficio CEE il 2 maggio 2001.

Il dirigente: avv. Luciano Torelli.

S-11098 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Calabria
Catanzaro, via F. Crispi n. 33

Bando per l'affidamento incarico di progettazione esecutiva
(codice gara n. 1/2001)

A) Ente appaltante: Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Calabria, via F. Crispi n. 33, 88100 Catanzaro, tel. 0984/5371, fax 0984/746143.

Sistema di gara licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del Capo IV artt. 62, 63 e 64 del regolamento di attuazione della vigente legge quadro in materia di opere pubbliche approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

B) Caratteristiche: affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva afferente la ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile confiscato, sito in Sibari di Cassano Jorio, per adibirlo a sede dei Baschi Verdi della Guardia di Finanza, inquadrato in classe I, categoria B, legge n. 143/49. Nell'affidamento è compresa la prestazione del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e la prestazione per l'accertamento della idoneità statica di un esistente fabbricato a due livelli. Prestazioni accessorie: indagini geotecniche e relazione geotecnica e sulle fondazioni, rilievi.

C) Importo a base d'asta € 1.446.079,32 (L. 2.800.000.000).

D) Corrispettivo presunto della prestazione: € 67.655,85 (L. 131.000.000) di cui € 35.151,98 (L. 70.000.000) per onorario, € 10.845,59 (L. 21.000.000) per massimale rimborso spese (fino ad un massimo del 30%) ed € 20.658,28 (L. 40.000.000) per prestazioni accessorie.

E) Tempo massimo: per l'espletamento del servizio fissato in 60 gg. per la redazione del progetto esecutivo, termine quest'ultimo decorrente dalla data di stipulazione della convenzione/contratto di incarico.

F) Ponderazione degli elementi: l'offerta verrà valutata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione gli elementi appresso indicati con annotazione, in corrispondenza, dei fattori ponderali ad essi assegnati secondo i parametri fissati all'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

a) max 30 punti - professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva di un numero massimo di tre progetti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali;

b) max 30 punti - caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum del concorrente;

c) max 40 punti - ribasso percentuale indicato nell'offerta economica dal concorrente.

G) Soggetti ammessi alla gara: la procedura concorsuale è aperta a tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), e g) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge stessa e dal successivo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con particolare riferimento agli artt. 50 e segg. di quest'ultimo.

H) Termine di presentazione delle istanze di partecipazione: giorni 37 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando. Ai fini dell'osservanza del termine, farà fede la data di consegna e non quella di spedizione. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dal singolo professionista o dal legale rappresentante del soggetto richiedente, devono pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, a mezzo raccomandata a/r, posta celere, agenzia di recapito o corrieri autorizzati.

I) Indirizzo al quale devono pervenire le istanze: Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Calabria, via F. Crispi n. 33, 88100 Catanzaro, Ufficio contratti.

L) Termine di diramazione degli inviti: gli inviti saranno diramati entro giorni 30 decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione.

M) Polizza progettista: a norma dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con forme e modalità di cui all'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La garanzia deve essere prestata per un massimale di L. 1.000.000 (€ 516.456,90). La mancata presentazione della suddetta garanzia, quando richiesta, esonera il provveditorato alle OO.PP. per la Calabria dal pagamento della parcella professionale.

N) Importo minimo progettazioni eseguite con riferimento all'ultimo decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando: tale progettazione dovrà essere di tipologia affine e/o analoga all'intervento da realizzare, come dettagliato ai precedenti punti b) e c) per un importo pari tre volte l'importo stimato di cui al punto c) precedente.

O) Soggetti da invitare: è stabilito in numero massimo di 10 (dieci) i numero dei soggetti cui sarà rivolto invito a presentare offerta, gli stessi saranno selezionati con la formula di cui all'allegato D del regolamento di attuazione della legge quadro in materia di OO.PP. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

P) Responsabile del procedimento art. 7, legge n. 109/94 e successive modifiche: ing. Francesco Trecroci, ingegnere designato per la Provincia di Cosenza.

Modalità e dichiarazioni da produrre a corredo dell'istanza di partecipazione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate da autocertificazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione in materia, con la quale il soggetto concorrente:

1) declinerà i dati anagrafici del/i professionista/i che redigeranno il progetto. (In caso di raggruppamento i predetti dati dovranno riguardare tutti i componenti);

2) attesterà di essere iscritto all'albo professionale nell'ambito delle competenze previste per tale tipo di incarico con indicazione del numero e data di prima iscrizione;

3) attesterà di non trovarsi in una delle condizioni di cui agli articoli 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/24 luglio 1992;

4) attesterà di non essere stato ne di essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi n. 1423/56, 575/65 e decreto legislativo n. 490/94 e successive modifiche ed integrazioni;

5) attesterà di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico per il quale viene presentata la domanda di partecipazione;

6) attesterà di accettare preventivamente la decurtazione fino ad un massimo del 20% ai sensi della legge n. 155/89 sull'onorario previsto dalla vigente tariffa professionale;

7) attesterà di impegnarsi a stipulare la polizza di cui al punto M) del presente bando;

8) attesterà di apportare tutte le variazioni progettuali, rettifica e quant'altro richiesti dagli organi tecnici preposti all'approvazione senza diritto a compensi aggiuntivi;

9) attesterà di impegnarsi senza riserva alcuna tutte le condizioni, modalità, prescrizioni, clausole e quant'altro del presente bando;

10) attesterà di non trovarsi in una delle condizioni ex articolo 17, comma 9, della legge n. 109/94;

11) produrrà curriculum professionale sottoscritto (nel caso di raggruppamento professionale di professionisti, dovranno essere forniti tutti i curricula);

12) produrrà eventuale attestazione comprovante il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 494/96 o dichiarazione sostitutiva di notorietà del professionista incaricato o componente il gruppo;

13) attesterà di aver svolto servizi di progettazione secondo le indicazioni di cui al punto N) del presente bando;

14) indicherà l'elenco dei professionisti che svolgeranno il servizio con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Notazione: nel caso di raggruppamento ciascuno dei componenti dovrà attestare quanto richiesto ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 10 e 12 del presente bando. Le restanti dichiarazioni in caso di raggruppamento associazione e società, dovranno essere fatte dal soggetto che assumerà la funzione di capogruppo o del legale rappresentante;

la mancata o incompleta produzione della sopraindicata documentazione, salvo regolarizzazione di vizi formali, comporterà la non ammissione alla gara senza ulteriori formalità da parte del provveditorato.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi di cui trattasi.

Tutti gli elaborati relativi al progetto preliminare ed alla documentazione di base, in possesso dell'amministrazione inerenti l'intervento oggetto del servizio di progettazione sono in visione presso l'Ufficio contratti del provveditorato dalle ore 9,30 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo (dal lunedì al venerdì).

L'estratto del presente bando viene reso noto nelle forme delle vigenti disposizioni in materia di pubblicità.

Il responsabile del procedimento:

dott. ing. Francesco Trecroci

Il vice provveditore: dott. Marianna Fiumanò

C-11854 (A credito).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA**
(licitazione privata)

Avviso di gara a procedura ristretta

L'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, tel. 0321/3731, telecopiatrice 0321/3733547, ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 gara mediante procedura ristretta ed accelerata, licitazione privata per l'aggiudicazione della gestione del servizio e fornitura di materiale in TNT sterile, periodo mesi 24, importo presunto L. 3.000.000.000 + I.V.A. (pari a € 1.549.370,697).

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo conto di quanto segue:

1) l'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera d'invito alla gara;

2) è facoltà dell'amministrazione di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida;

3) le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dall'Azienda ospedaliera di Novara. Le ditte concorrenti dovranno presentare offerta per tutti gli articoli componenti il lotto che non è frazionabile;

4) alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358.

In tal caso la documentazione dovrà essere presentata sia dalla capo gruppo che dalle mandanti.

5) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 25° giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee al seguente indirizzo:

Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità», Ufficio protocollo, U.O.A. Provveditorato/Economato, corso Mazzini n. 18, 28100 Novara.

6) Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 26 aprile 2001.

7) Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 60° giorno dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

8) Alle domande di partecipazione il candidato dovrà allegare pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia in originale o fotocopie autenticata riportante la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 in materia di normativa antimafia. La certificazione di cui sopra può essere temporaneamente sostituita da autocertificazione. La sottoscrizione della medesima non è soggetta ad autenticazione ma alle modalità di cui all'art. 2 comma 11 della legge n. 191/98;

b) dichiarazione con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 ora art. 9 del decreto legislativo n. 402/98.

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

c1) idonee dichiarazioni bancarie;

c2) dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa ai servizi dentici a quelli oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000);

d) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

d1) dichiarazione dei principali servizi identici a quelli oggetto dell'appalto effettuati in ambito ospedaliero durante gli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) con relativo importo, data e destinatario. Detta dichiarazione deve essere corredata, a prova di quanto dichiarato, da certificati rilasciati o controfirmati, da enti committenti.

Le condizioni minime di carattere economico per l'ammissione alla gara sono, a pena di esclusione, le seguenti:

1) che l'importo relativo all'oggetto in argomento e svolto in ambito ospedaliero negli ultimi tre esercizi non sia inferiore al doppio del valore annuo stimato per quanto oggetto della gara.

d2) Descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa.

d3) Indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale.

I punti previsti dalle lett. b), c2 e d) (d1, d2 e d3) possono essere oggetto di dichiarazione cumulativa.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Novara, 27 aprile 2001

Il direttore generale: dott. Giorgio Balzarro.

C-11855 (A pagamento).

AMIAT

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad asta pubblica (Rif. AP 11/01)

1. Ente appaltante: Amiat, via Germagnano n. 50, 10156 Torino. Tel. 011/2223.111, telecopiatrice 011/2223.289.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo della consegna: Torino; sedi di via Germagnano n. 50 e via Gorini n. 8;

b) natura dei prodotti da fornire, numero CPA: acquisto di n. 7.300 contenitori, a due ruote, in polietilene con attacco a pettine per la raccolta differenziata. CPV: 25221597-7.

Importo a base di gara: L. 856.000.000 (€ 442.087,11) + I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: come da capitolato speciale d'appalto.

5.a) Norme ed indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti informazioni tecniche: Amiat S.p.a., Servizi logistici centrali, Servizio ingegneria, via Gorini n. 8, Torino, tel. 011/2223.633, fax 011/2223.628;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande: 21 giugno 2001;

c) importo e modalità di pagamento: L. 28.000 (€ 14,46) + I.V.A. presso l'Amiat S.p.a., Uff. cassa, via Germagnano n. 50, Torino, tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 giugno 2001;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: all'Amiat S.p.a., Divisione approvvigionamenti servizio appalti e contratti, via Germagnano n. 50, 10156 Torino, in piego sigillato;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutti i concorrenti;

b) data, ora e luogo: 28 giugno 2001, ore 11, presso l'Amiat S.p.a., via Germagnano n. 50, Torino, in seduta pubblica.

8. Cauzioni e garanzie: 10% come da capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: come da capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: i concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono presentare la documentazione con la forma richiesta all'art. 7.1 del capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: l'asta sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 358/92. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. Altre informazioni: i documenti richiesti nel presente avviso e nel capitolato speciale d'appalto che ne fa parte integrante e sostanziale devono essere presentati a pena di esclusione dalla gara e parimenti sono stabilite a pena di esclusione dalla gara le formalità della loro redazione e presentazione.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/1923).

Tutte le spese di gara, di contratto, di registrazione, relative, accessorie e conseguenti sono a completo carico dell'impresa aggiudicataria. In particolare, le spese per la pubblicazione del bando di gara ammontano a L. 7.615.681 (€ 3.933,17) + I.V.A.

17/18. Data invio/ricevimento bando: all'Ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 23 aprile 2001.

19. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

L'amministratore delegato: dott. Ivan Strozzi.

C-11857 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Busto Arsizio, via Luigi Einaudi n. 4

Avviso di gara mediante pubblico incanto per lavori di nuova costruzione di fabbricato residenziale/commerciale in Busto Arsizio, via Magenta, 2° lotto più le strutture dei due piani interrati del 3° lotto.

1. Ente appaltante: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Busto Arsizio, con sede in via Einaudi n. 4, 21052 Busto Arsizio, telefono 0331/652.61, fax 0331/634.478.

2. Tipo di gara: pubblico incanto, procedura: articoli 73, lettera c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109; contratto a corpo.

3. Criterio di aggiudicazione: offerta del prezzo più basso espresso mediante percentuale di ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; con la procedura di cui agli articoli 73, lettera c), n. 75, commi da 4 a 11, e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, in quanto applicabili; con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, primo, terzo e quarto periodo della legge n. 109/94. Non sono ammesse offerte con ribasso pari a «0» o in aumento. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Busto Arsizio (VA), via Magenta angolo via Espinasse.

5. Natura ed entità dei lavori: lavori di nuova costruzione di fabbricato residenziale/commerciale in Busto A., via Magenta, 2° lotto più le strutture dei due piani interrati del 3° lotto. Importo complessivo dei lavori L. 8.370.000.000 + I.V.A. (€ 4.322.744,25) per opere a corpo: tale importo è ripartito in L. 7.988.000.000 (€ 4.125.457,71) soggette a ribasso e L. 382.000.000 (€ 197.286,54) per oneri per l'attuazione della sicurezza, non soggetti a ribasso.

6. Categorie e qualificazione: criteri fissati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; lavori appartenenti alla classifica V; categoria prevalente OG1 per L. 5.059.000.000 (€ 2.612.755,45). Altre parti d'opera individuate dall'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono: OS1 per L. 301.000.000 (€ 155.453,53); OS6 per L. 1.739.000.000 (€ 898.118,55); OS7 per L. 891.000.000 (€ 460.163,10). Ulteriore parte d'opera è OS28 per L. 380.000.000 (€ 196.253,62) per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria.

7. Subappalto: devono essere indicati i lavori che si intendono subappaltare in conformità all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.i., nonché all'articolo 30, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

8. Termine di esecuzione dell'appalto: 600 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. Documentazione: l'impresa concorrente per essere ammessa dovrà: ritirare il bando di gara completo presso la sede dell'A.L.E.R. anche tramite sito internet <http://www.alerbusto.it>

visionare o acquistare gli elaborati di gara; la visione, presso la sede dell'A.L.E.R., tutti i giorni dalle 9 alle 12 previo appuntamento; l'acquisto presso Eliorapid di R. Tosi, via Matteotti n. 15 a Busto Arsizio, tel. e fax 0331/636.366 che ne fornirà copia entro 5 gg. dalla richiesta, previo pagamento dell'importo di circa L. 500.000 + I.V.A. 20%.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento:

finanziamento: direttamente dall'A.L.E.R. mediante mutuo fondiario;

pagamenti: mediante stati di avanzamento al raggiungimento di un importo netto di almeno L. 400.000.000 + I.V.A.

11. Soggetti ammessi a partecipare: tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 1991 e all'articolo 8 del d.p.c.m. n. 55 del 1991.

12. Cauzione definitiva: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale aumentata di un punto per ogni punto percentuale di ribasso che eccede il 20% e potrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

13. La domanda in bollo, redatta in lingua italiana dovrà pervenire presso la sede dell'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, via Luigi Einaudi n. 4, 21052 Busto Arsizio, entro e non oltre le ore 17 del giorno 29 maggio 2001 pena la non ammissione alla gara che si terrà alle ore 9 del 31 maggio 2001.

14. La domanda dovrà essere costituita da:

busta interna contenete l'offerta;

busta esterna (plico d'invio): contenente la busta dell'offerta, la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori e precisamente L. 167.400.000 (€ 86.454,88) e la documentazione di cui al bando punto D capo 2° che dovrà successivamente essere comprovata da un numero di concorrenti pari al 10% arrotondato all'unità superiore, sorteggiati pubblicamente prima dell'apertura delle buste interne. Le imprese non risultanti aggiudicatarie, sono vincolate alla propria offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione.

15. Cause di esclusione dalla gara: specificato al capo 4 del bando di gara.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il responsabile del procedimento per l'affidamento è l'arch. Gaetano Naggi.

Busto Arsizio, 17 aprile 2001

Il direttore generale: dott. arch. Gaetano Naggi.

C-11861 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto bando di gara

Questa amministrazione intende esperire un'asta pubblica, per i lavori di intervento di consolidamento abitato di Cireglio, categoria prevalente OG8, con progettazione esecutiva a carico della ditta aggiudicataria, con le modalità previste dall'art. 21, legge n. 109/94. L'importo dei lavori ammonta complessivamente a L. 2.015.000.000 (€ 1.040.660,65).

Le ditte interessate potranno rimettere offerta, con le modalità contenute nel bando integrale di gara, affisso all'albo pretorio, con scadenza 30 maggio 2001.

Il bando integrale di gara è reperibile presso il sito:

www.comune.pistoia.it

Il dirigente del servizio contratti: dott. Aldo Nerozzi.

S-11104 (A pagamento).

COMUNE DI BREMBATE DI SOPRA
(Provincia di Bergamo)

*Estratto bando di gara a licitazione privata
per affidamento incarico professionale per costruzione palestra*

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Servizi richiesti: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, ai sensi della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Importo complessivo stimato lavori: L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34).

Importo presumibile corrispettivo progettazione: L. 225.600.000 (€ 116.512,67).

Termine presentazione domande di partecipazione: ore 11,30 del 16 giugno 2001.

Il bando di gara integrale può essere richiesto all'Ufficio tecnico anche via fax o all'indirizzo di posta elettronica tel. 035/621392, fax 035/332655, e-mail: brembatesopra@tin.it

Responsabile del procedimento: geom. Cristian Mario Rota.

Il responsabile del settore III:
geom. Mauro Todeschini

M-3769 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNO

Foligno (PG), piazza della Repubblica n. 10
Codice fiscale n. 00166560540

*Pubblico incanto concessione gestione
degli impianti sportivi comunali*

1. Ente appaltante: Comune di Foligno, piazza della Repubblica n. 10, 06034 Foligno, tel. 0742/346727-25, fax 0742/330.270, internet: <http://www.comune.foligno.pg.it/legalef/gare/htm>

2. Categorie di servizio: categoria 26 servizi ricreativi, culturali e sportivi, CPC 96;

2.1 descrizione: concessione per la gestione impianti sportivi Palazzetto dello Sport, stadio e pista di atletica, piscina coperta c/o loc. S. Pietro, piscina scoperta via Fazi; manutenzione ordinaria strutture ed impianti tecnologici;

2.2 importo stimato di appalto: L. 1.425.000.000 (€ 735.951,08) oltre I.V.A. ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. b) D.L. n. 157/95 e ss.mm.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Foligno.

4.a) La prestazione dei servizi è riservata a:

imprese di servizio iscritte alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni per i seguenti oggetti sociali:

gestione impianti sportivi, ricreativi e culturali;

conduzione e manutenzione impianti termici, idraulici, elettrici e tecnologici in generale;

concorrenti di Stati membri in possesso di iscrizione ad analogo registro in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

8. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Durata del contratto: anni 12.

8. Richiesta documenti: è fatto obbligo, pena l'esclusione, effettuare sopralluogo previo appuntamento telefonico c/o l'Area Diritti di Cittadinanza, servizio sport e politiche giovanili, via Monte Soratte (tel. 0742/330.237); in tale sede saranno consegnati il disciplinare di gara, il capitolato d'oneri e allegati.

9.a) Termine di pervenimento delle offerte: 31 maggio 2001 ore 12;

b) indirizzo: punto 1;

c) lingua italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura: titolari o legali rappresentanti o loro delegati;

b) data e luogo di apertura: 1° giugno 2001 ore 10 c/o II Servizio appalti contratti, via del Campanile n. 12, Foligno.

11. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a L. 50.000.000 (€ 25.822,84); cauzione definitiva pari a L. 300.000.000 (€ 154.937,06); polizze assicurative di cui all'art. 15 del capitolato d'oneri.

12. Modalità di finanziamento: capitoli ordinari di bilancio; pagamenti secondo modalità stabilite nel capitolato d'oneri art. 11.

13. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. con obbligo in caso di aggiudicazione di costituirsi in consorzio e/o società entro il 30 settembre 2001.

14. Condizioni minime: fatturato minimo globale negli ultimi tre esercizi relativo a gestione di impianti sportivi e prestazioni di servizi identiche a quello oggetto del presente appalto, riferite sia alla gestione di attività e servizi che alla conduzione degli impianti tecnologici, pari a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69); elenco delle principali gestioni di impianti sportivi prestate negli ultimi tre anni, di cui almeno una relativa ad impianti natatori coperti ed una ad impianti polifunzionali coperti con capienza spettatori almeno pari a 2500; numero medio annuo di dipendenti regolarmente impiegati negli ultimi tre anni, almeno pari al numero indicato all'art. 2 del capitolato d'oneri; descrizione attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti utilizzati per la prestazioni dei servizi necessari alle gestioni indicate.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm., valutabile in base agli elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi di cui all'art. 14 del capitolato d'oneri.

17. Altre informazioni: è fatto obbligo al concorrente realizzare nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia gli interventi di miglioria degli impianti descritti nell'allegato sub E al capitolato d'oneri, priorità 1 e 2; è facoltà del concorrente optare, ai fini della stipula del contratto, per la denominazione in lire o in euro. L'opzione in euro è irrevocabile.

18. Non pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio e ricevimento del presente bando alla CEE: 10 aprile 2001.

Foligno, 10 aprile 2001

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-11862 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria Locale n. 1 Venosa (PZ)

Bando di gara - Procedura accelerata

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 1, via Roma n. 187, 85029 Venosa (PZ).

Oggetto dell'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'esecuzione di un sistema di digitalizzazione immagini e fornitura di attrezzature per i PP.OO. di Melfi, Pescopagano e Venosa. Forma dell'appalto-procedura aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, valutati con l'attribuzione dei relativi punteggi, in ordine decrescente di importanza:

progetto e sua capacità di soddisfare gli obiettivi, punti 25;

sistemi di digitalizzazione delle immagini, punti 20;

sistema di stampa a secco, punti 10;

workstation di refertazione, punti 5.

Importo presunto appalto: L. 1.290.000.000 I.V.A. inclusa (€ 666.229,39). Le imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure in alternativa, in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. L'impresa che partecipa in raggruppamento non può presentarsi anche a titolo individuale.

Termine di ricezione: per motivi di urgenza derivanti dalla situazione topografica dei tre presidi ospedalieri nel territorio regionale e dalla carenza di personale medico di radiologia, le domande di partecipazione alla gara, su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 14 maggio 2001.

Indirizzo di consegna della domanda di partecipazione: Azienda Sanitaria Locale USL n. 1, Unità operativa economato e provveditorato, via Roma n. 187, 85029 Venosa (PZ), con indicazione sul plico chiuso e sigillato, della dicitura «licitazione privata - Progetto offerta per la digitalizzazione immagini radiografiche - Domanda di partecipazione».

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro 15 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione a gara. Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'azienda appaltante. La domanda di partecipazione dovrà contenere: autocertificazione, con firma del legale rappresentante della ditta o di persona munita di procura (quest'ultima da allegare), a cui deve essere allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante, contenenti, pena esclusione, le seguenti dichiarazioni:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

b) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della fornitura; per le imprese straniere è sufficiente una dichiarazione, redatta nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e successive modificazioni, attestante il possesso dei requisiti;

c) che l'impresa è in regola con gli obblighi assistenziali, previdenziali a favore di tutti i propri dipendenti;

d) che l'impresa è in possesso della certificazione di conformità del sistema di qualità aziendale della ditta concorrente, ai sensi della norma ISO UNI EN 9002, nonché di aver adottato tutti gli accorgimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 155/97;

e) dichiarazione che l'impresa è in regola con la legge n. 68 del 12 marzo 1999.

A dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, le imprese dovranno inoltre presentare, unitamente alla domanda:

1) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

2) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa riferiti all'ultimo triennio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle che perverranno dopo il termine di scadenza suindicato.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. economato e provv.to di Venosa, tel. 0972/39420.

Il responsabile del provvedimento è il sig. Mauro N. Roselli.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presente bando di gara è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 27 aprile 2001.

Venosa, 27 aprile 2001

Il direttore generale ff.: dott. Giancarlo Vainieri.

C-11859 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI n. 4 «MEDIO FRIULI»

Codice fiscale n. 01880290307

Bando di gara - Pubblico incanto per la fornitura di vaccini

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli».

Sede legale: via Colugna n. 50, 33100 Udine.

Servizio approvvigionamenti, via Gervasutta n. 48, 33100 Udine (fax 0432/520531, tel. 0432/553358).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

2.b) consegne ripartite.

3.a) Luogo della consegna: Magazzini dell'A.S.S. n. 4 «Medio Friuli»;

3.b) natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di vaccini (CPV 24412100-6);

3.c) fabbisogni presunti annui: n. 25 lotti per un importo complessivo presunto di L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni) + I.V.A., pari a € 723.039,66, secondo le specifiche tecniche indicate nel capitolato speciale;

3.d) sono ammesse offerte anche per singoli lotti.

4. Il contratto di fornitura ha la durata di 12 (dodici) mesi, rinnovabili.

5. Le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale possono essere visionati e/o richiesti in copia al Servizio approvvigionamenti ed attività economiche, via Gervasutta n. 48, 33100 Udine, entro il 29 maggio 2001; in caso di spedizione dei documenti, la stessa avverrà in contrassegno.

6. Le offerte redatte in lingua italiana, presentate secondo le modalità descritte dalle norme di partecipazione, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», via Colugna n. 50, 33100 Udine, entro le ore 12 del giorno 12 giugno 2001.

7. L'apertura delle offerte avverrà, nella data e secondo le forme previste dalle norme di partecipazione alla gara, in seduta pubblica cui possono partecipare gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati.

8. Il deposito cauzionale provvisorio è fissato nella misura del 5% dell'ammontare complessivo dell'offerta per importi superiori a L. 30.000.000 e dovrà essere presentato secondo quanto indicato nelle norme di partecipazione.

9. I pagamenti saranno effettuati a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura.

11. La documentazione da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara, comprovante la sussistenza delle condizioni minime, è indicata nelle norme di partecipazione.

12. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo di ricezione.

13. L'aggiudicazione della fornitura avverrà per singoli lotti al prezzo più basso, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale (art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 402/98.

17. Data di spedizione del bando 20 aprile 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 20 aprile 2001.

Il direttore generale: dott. Roberto Ferri.

C-11865 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO

Rozzano (MI), piazza Giovanni Foglia n. 1

Tel. 02/82261, telefax 02/89200788

Bando di gara a procedura aperta (asta pubblica)

In esecuzione della determinazione a contrattare del direttore generale n. 151 del 27 aprile 2001, il giorno 29 maggio 2001 alle ore 10, presso la sede municipale piazza G. Foglia n. 1, Rozzano (MI), avrà luogo pubblico incanto per l'aggiudicazione del seguente servizio:

gestione di 3 centri ricreativi diurni estivi per bambine e bambini da tre a dodici anni, di attività aggregative e di laboratorio per ragazze/i da dodici a sedici anni e per un soggiorno marino rivolto a ragazze/i dai 6 ai 12 anni, anno 2001. L'importo a base di appalto ammonta a L. 230.000.000 comprensive di I.V.A. Il servizio si compone di 2 lotti, con possibilità di presentare offerte per uno, o per l'insieme dei lotti, rispettivamente di L. 190.000.000 I.V.A. compresa per il primo lotto, e di L. 40.000.000 I.V.A. compresa per il secondo. Lotto 1: base asta L. 190.000.000 I.V.A. compr., due centri estivi età 3/6 anni, utenza max 160 bambini; 1 centro estivo età 6/12 anni, utenza max 120 bambini; 1 attività aggregativa per adolescenti 12/16 anni utenza max 40 ragazzi. Lotto 2: base asta L. 40.000.000 I.V.A. compr., un soggiorno marino per max 40 ragazzi età 6/12 anni. Sarà adottato il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa

applicando criteri di aggiudicazione e punteggi predeterminati reperibili nel capitolato d'oneri. L'amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, ferma restando la facoltà di non dar luogo alla aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. Il termine di ricezione del plico è fissato perentoriamente per il giorno 28 maggio alle ore 12. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione deve essere effettuato c/o l'Ufficio protocollo dell'ente/stazione appaltante. Il plico deve essere trasmesso al seguente indirizzo: Comune di Rozzano piazza Giovanni Foglia n. 1, 20089 Rozzano (MI). Il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti al Settore politiche sociali e familiari del Comune di Rozzano, piazza Foglia n. 1, 20089 Rozzano, Ufficio servizi sociali o Ufficio staff laboratorio 285 tel. 028226246/225/331/238 telefax 0289200788. Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione ai sensi della legge n. 241, il responsabile del procedimento è l'A.S. Cristina Gallione.

Rozzano, 27 aprile 2001

Il direttore generale: dott.ssa Ileana Musicò.

C-11863 (A pagamento).

COMUNE DI FORTE DEI MARMI

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Forte dei Marmi, Ufficio scuola, piazza Marconi n. 1, 55042, Forte dei Marmi (LU) (tel. 0584/2801, fax 0584/280256, indirizzo internet: comunefdm@versilia.toscana.it

2. Categoria servizio n. 27, servizio di: supporto alle cucine comunali nella predisposizione dei pasti distribuzione dei pasti nelle mense scolastiche assistenza agli alunni sugli scuolabus, da effettuarsi alle condizioni del capitolato di appalto. Importo presunto a base d'asta per il triennio 2001/2003: L. 786.013.200 (€ 405.941,94) oltre I.V.A. (considerando un importo orario omnicomprensivo di L. 25.900 (€ 13,38) I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: tutte le scuole precisate nel capitolato d'appalto, site in Forte dei Marmi.

4.b) Normativa: la gara si svolgerà con le procedure del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

7. Durata del contratto: tre anni.

8. Bando di gara, capitolato di appalto e istanza/dichiarazione sostitutiva, sono disponibili presso l'ufficio indicato al punto 1, dal lunedì al sabato (ore 9-13); la ditta dovrà acquisire copia di tali documenti necessari per presentare offerta, previo pagamento dei diritti di riproduzione pari a L. 250 a pagina (anche mediante versamento sul c/c/p n. 14600555 intestato a: Comune di Forte dei Marmi, servizio tesoreria indicando causale versamento).

Il termine ultimo per chiedere i documenti è il 10 giugno 2001.

Non verranno effettuate spedizioni via fax.

9.a) le offerte, redatte in italiano, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta concorrente, dovranno pervenire pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 16 giugno 2001 all'indirizzo indicato al punto 1.

10.b) L'asta verrà espletata in seduta pubblica, il giorno 18 giugno 2001 alle ore 14,30 presso sala consiliare del Comune di Forte dei Marmi.

11. Cauzioni: le ditte concorrenti dovranno presentare cauzione provvisoria di L. 15.721.000 (€ 8.119,22) con le modalità indicate art. 29 capitolato.

12. Il servizio è finanziato con fondi propri di bilancio. Il pagamento avverrà ai sensi art. 28 capitolato.

13. Forma giuridica dei raggruppamenti ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese. Ogni impresa può partecipare individualmente in ATI o consorzi o cooperative.

Ogni ditta aderente all'ATI, costituita o costituenda dovrà presentare una propria istanza di partecipazione/dichiarazione sostitutiva.

In caso di ATI, i requisiti richiesti dovranno essere posseduti almeno il 60% dalla capogruppo e il 20% dalle imprese mandanti ed essere complessivamente raggiunti al 100%;

14. Condizioni minime di partecipazione: le ditte, dovranno presentare, a pena di esclusione, la documentazione sotto indicata con l'impegno a dimostrare quanto dichiarato:

I) una o più dichiarazioni/i bancaria/e a dimostrazione della capacità economico-finanziaria;

II) dichiarazione (esclusivamente su modello predisposto che dovrà essere chiesto all'ufficio indicato al punto 1) redatta nelle forme della legge n. 15/68, dal legale rappresentante della ditta, sottoscritta dallo stesso con firma autenticata ai sensi di legge, attestante che la ditta:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste art. 12 decreto legislativo n. 157/95;

b) ha disponibilità di un ufficio operativo entro il territorio compreso in un raggio di 20 km dalla sede comunale o, che si impegna a costituirlo prima inizio servizio, pena revoca aggiudicazione ed esclusione cauzione;

c) è iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. per le attività oggetto del presente appalto.

Le ditte residenti negli altri stati CEE, dovranno presentare documentazione equipollente a quella richiesta, ex art. 15 decreto legislativo n. 157/95.

d) è in regola con le norme della legge n. 68/99 (diritto al lavoro dei disabili);

e) è in regola con normativa vigente in materia di contributi sociali previdenziali, di sicurezza, prevenzione infortuni, salute e igiene del lavoro;

f) non si trova nelle condizioni di controllo, ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti;

g) non si trova in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata concordato, che queste procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara;

h) che a carico del legale/i rappresentante/i non sussiste/ono alcune delle circostanze ostative previste nella legislazione antimafia.

Dovrà essere dichiarato inoltre:

i) importo fatturato globale e fatturato globale medio conseguito nel triennio 1997/1999, per servizi similari al presente appalto;

l) costo sostenuto per il personale nel triennio 1997/1999, numero medio annuo dei dipendenti avuti nello stesso periodo per servizi similari e, quello attuale;

m) servizi similari effettuati nell'ultimo triennio aventi, complessivamente, un importo almeno pari a quello dell'appalto, specificando: importo, data, luogo di esecuzione, e nominativo del committente;

n) le parti del servizio che si intende subappaltare.

15. L'offerta è vincolante per 180 giorni dalla presentazione.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica, ex art. 23, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95, applicandosi quanto disposto all'art. 25 stesso decreto, seguendo il metodo dell'art. 73, lett. c) regio decreto n. 827/924.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

I concorrenti dovranno presentare offerta a corpo, indicante la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta, espressa in lire od euro ed in cifre ed in lettere.

17. Altre informazioni: l'amministrazione considererà non ammissibili offerte nelle quali il costo del lavoro sia inferiore a quello stabilito dal C.C.N.L. di categoria e da altre disposizioni vigenti.

Responsabile del procedimento: dott. Leopoldo Belli, tel. 0584/280226.

18. Non è stata effettuata preinformazione.

19/20. Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali comunità europea in data 18 aprile 2001 e ricevuto nello stesso giorno.

Forte dei Marmi, 18 aprile 2001

Il responsabile ufficio scuola:
dott. Leopoldo Belli

C-11868 (A pagamento).

PROVINCIA DI SIENA

Bando di gara di appalto concorso (i numeri si riferiscono ad all'allegato 4, sub c, decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Provincia di Siena, piazza Duomo n. 9, telefono 0577/241237-241233, telefax 0577/241200.

2. Categoria: 12 allegato «1» del decreto legislativo n. 157/1995; servizio: piano strategico di marketing territoriale esterno e connesso. Piano integrato di comunicazione per la promozione e valorizzazione del territorio provinciale (consulenza scientifica, tecnica ed analisi); numero di riferimento C.P.C.: 867.

3. Luogo di esecuzione: Siena (Italia).

4.a) Gara riservata a soggetti in possesso dei requisiti di cui artt. 12, 13, 14, 15 e 17 decreto legislativo n. 157/95;

4.b) normativa di riferimento decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.;

4.c) l'aggiudicatario dovrà indicare nome e titolo di studio/qualifica delle persone addette al servizio.

5. Non sono ammesse offerte parziali né varianti.

8. Durata del contratto: 24 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto prorogabile per un massimo di mesi sei.

9. Raggruppamento di concorrenti: come da disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando.

10.b) Termine ultimo presentazione domande partecipazione: 7 giugno 2001;

10.c) indirizzo al quale vanno inviate le domande: Amministrazione provinciale di Siena, Ufficio protocollo, piazza Duomo n. 9, 53100 Siena;

10.d) le domande esclusivamente in lingua italiana.

11. Termine invio inviti a presentare l'offerta: entro giorni 30 dalla data di approvazione elenco concorrenti ammessi alla gara;

12. Cauzione: cauzione provvisoria di L. 13.600.000.

13. Condizioni minime per ammissione gara:

domanda redatta preferibilmente sul modulo-autocertificazione fornito da questa amm.ne disponibile su internet all'indirizzo www.provincia.siena.it o da ritirare all'indirizzo di cui a punto n. 1, presso Ufficio contratti;

alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore nonché la documentazione elencata nel disciplinare di gara contenente norme integrative al presente bando;

possesso dei seguenti requisiti: criteri valutazione e punteggi:

A. Capacità economica e finanziaria art. 13, comma 1, lett. c): dichiarazione fatturato globale d'impresa e importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli esercizi 1997-1998-1999:

punto uno, per importo da L. 680.000.000 a L. 1.360.000.000 + I.V.A. (punteggio minimo);

punti due, per importo oltre L. 1.360.000.000 + I.V.A.;

punti tre, per importo oltre L. 4.080.000.000 + I.V.A. (punteggio massimo).

B. Capacità tecnica, art. 14, comma 1, lett. a) e b):

B.b1) elenco principali servizi di marketing territoriale esterno e di comunicazione integrata e similari effettuati negli anni 1997-1998-1999 con indicazione importi, date, destinatari:

punti uno da L. 600.000.000 a L. 2.000.000.000, I.V.A. esclusa, (punteggio minimo);

punti due, oltre L. 2.000.000.000, I.V.A. esclusa (punteggio max);

B.b2) composizione dello staff (allegare curriculum formativo):

- punti uno 1 esperto di marketing territoriale;
 - 1 esperto di economia agraria e/o scienze agrarie;
 - 1 esperto di promozione e internalizzazione;
 - 1 esperto di economia industriale;
 - 1 esperto di economia del turismo;
 - 1 esperto di comunicazione e grafica pubblicitaria;
- (punteggio minimo).

Si precisa che dal curriculum professionale devono essere desumibili titolo di studio ed esperienza professionale. La mancanza di idoneo curriculum per uno solo dei sopraindicati esperti non consentirà la attribuzione del punteggio minimo.

Il punteggio minimo per ammissione alla gara è di punti quattro. Non saranno invitati a partecipare alla gara i concorrenti che non avranno raggiunto il punteggio minimo previsto rispettivamente alle lettere A, B.b1) e B.b2).

Per i soggetti concorrenti che presentano domanda in raggruppamento temporaneo d'impresa è sufficiente che il punteggio minimo sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criterio aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 da valutarsi sulla base dei criteri di cui all'art. 22 del capitolato di appalto, con esclusione delle offerte anomale ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 1, comma 4, legge n. 327/2000).

15. Altre informazioni:

divieto subappalto;

importo a base di gara: L. 680.000.000/€ 351.190,69, I.V.A. esclusa;

spese contrattuali: L. 3.500.000, salvo conguaglio;

responsabile del procedimento: dott. Albino Caporale telefono n. 0577/241260.

Modalità presentazione domanda partecipazione alla gara: come da disciplinare di gara contenente norme integrative del presente bando. Il presente bando, disponibile su internet all'indirizzo www.provincia.siena.it, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 20 aprile 2001.

Siena, 20 aprile 2001

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-11866 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a. in nome e per conto di FERROVIE DELLO STATO

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a. via Marsala n. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Milano;

3.2. descrizione: esecuzione, in fasi con esercizio ferroviario, dei lavori di realizzazione delle opere civili, di armamento, di trazione elettrica della nuova linea a doppio binario, dalla stazione di Bovisa F.N.M. (esclusa) a Milano Centrale (inclusa). (PA-469);

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 31.858.380.739 (lire trentunomiliardiottoctocinquantottomilioneitrecentottantamilasettecentotrentanove), € 16.453.480,53 di cui:

a corpo L. 28.091.667.084, € 14.508.135,28;

a misura L. 2.575.589.845, € 1.330.181,14;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 1.191.123.810, € 615.164,11;

3.4. lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al D.P.R. n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 L. 12.618.033.512 (€ 6.516.670,46), cat. prevalente;

OS27 L. 10.280.689.376 (€ 5.309.532,96), scorporabile o subappaltabile;

OS29 L. 4.529.745.623 (€ 2.339.418,38), scorporabile o subappaltabile;

OS21 L. 3.235.821.892 (€ 1.671.162,54), scorporabile o subappaltabile;

OG1 L. 1.194.090.336 (€ 616.696,19), scorporabile o subappaltabile.

Non ricorrono i presupposti per l'applicazione della disposizione di cui all'art. 13, comma 7, legge n. 109/94.

3.5. Altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): OS23 L. 130.304.373 (€ 67.296,59), bonifica da ordigni bellici L. 89.152.394 (€ 46.043,37) e OS10 L. 5.751.600 (€ 2.970,45). Tali categorie non sono scorponabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; le relative prestazioni, se subappaltate, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importi e classifiche adeguate.

4. Termine di esecuzione: 700 (settecento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/scorponabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 25 maggio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano, stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione della nuova linea a doppio binario dalla stazione di Bovisa F.N.M. (esclusa) a Milano Centrale (inclusa) (PA-469)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) certifica di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

a2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, T.U. n. 445/00);

a3) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altra concorrente;

a4) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a5) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità (6 mesi); se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di cui sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4 del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) (in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75 deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 gg. dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooprate; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137, 98).

9. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto emessa in misura dell'avanzamento dei lavori.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale con le modalità di cui agli artt. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e 89, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; resta fermo il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorzziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara.

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-*bis*, legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni tel. 06/4975.2685.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-11869 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESI» Ospedale Specializzato Materno Infantile

Ancona, via F. Corridoni n. 11

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 11, 60123 Ancona, tel. 0715962802-2850, fax 0715962803.

2. Oggetto: pubblico incanto per la fornitura di soluzioni infusionali e galenici iniettabili; importo presunto annuo L. 100.000.000 (€ 51.645,68) + I.V.A. al 10%; tali prodotti sono elencati nella scheda fabbisogno allegata al capitolato speciale di appalto.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del pubblico incanto (art. 37, regio decreto n. 827/1924) avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Durata dell'appalto: 12 mesi, rinnovabile.

5. Luogo e modalità di consegna: le forniture dovranno essere effettuate con consegne ripetute nei termini dell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

6. L'appalto è finanziato con mezzi propri.

7. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni a decorrere dal termine di presentazione dell'offerta.

8. I capitolati, la scheda con le caratteristiche tecniche e tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta possono essere richiesti in forma scritta su carta libera da inviare anche via fax, in orario di ufficio, all'U.O. provveditorato, economato e tecnico (tel. 071596.2802/2850 e fax 071/5962803) entro il giorno 11 giugno 2001; le copie verranno inviate con oneri a carico del richiedente e non verranno inviati documenti tramite fax.

9. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Presentazione della domanda: le ditte interessate dovranno far pervenire in conformità all'art. 8 del capitolato speciale entro le ore 12 del 18 giugno 2001 presso la sede amministrativa via M. della Resistenza n. 8/10, 60125 Ancona, un plico sigillato, a pena di esclusione, la dicitura esterna: «Pubblico incanto per la fornitura di soluzioni infusionali e galenici iniettabili, pratica n. 47» e contenente:

a) l'offerta economica in conformità all'art.6 del capitolato speciale;

b) la documentazione amministrativa in conformità all'art. 7 del capitolato speciale;

c) la documentazione tecnica in conformità all'art. 2 del capitolato speciale.

11. La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 21 giugno 2001 alle ore 9 presso l'aula didattica dell'Azienda Ospedaliera Salesi, via F. Corridoni n. 11. La commissione di gara giudica la validità dei documenti presentati dai concorrenti e nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, tranne che per l'irregolarità ai fini dell'imposta sul bollo, esclude dalla gara il concorrente incorso nelle irregolarità. All'esame della documentazione e all'apertura delle buste possono presenziare i titolari o gli incaricati delle ditte concorrenti muniti di delega.

Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolato generale e nel capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* il 23 aprile 2001.

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. provveditorato, economato e tecnico, dott. Andrea Aloisi (tel. 0715962850).

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati che perverranno in relazione alla presente gara verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di appalto.

Ancona, 23 aprile 2001

Il dirigente U.O. provveditorato economato e tecnico:
dott. Andrea Aloisi

C-11872 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESI» Ospedale Specializzato Materno Infantile

Ancona, via F. Corridoni n. 11

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 11, 60123 Ancona, tel. 0715962802-2850, fax 0715962803.

2. Oggetto: pubblico incanto per la fornitura in service, divisa in lotti, di sistemi diagnostici di laboratorio di seguito elencati con i relativi importi presunti triennali (al netto dell'I.V.A. 20%):

n. 1: batteriologia L. 105.000.000 (€ 54.227,97);

n. 2: anticorpi anti gliadina e antitransglutaminasi L. 240.000.000 (€ 123.949,65);

n. 3: coagulazione (due strumentazioni identiche) L. 232.000.000 (€ 119.810);

n. 4: anticorpi antiendomisio con tecnica di immunofluorescenza L. 120.000.000 (€ 46.481,12);

n. 5: emocromo e reticolociti L. 240.000.000 (€ 123.922,12);

n. 6: dosaggio plasmatico dei farmaci ed altri analiti L. 81.000.000 (€ 41.833);

n. 7: determinazione, mediante cromatografia ad alta pressione dell'emoglobine glicate e patologiche. Importo complessivo triennale presunto L. 53.000.000 (€ 27.372,21);

n. 8: immunometria-anemia, ormoni tiroidei, marcatori epatite A e B, screening HIV e HCV L. 480.000.000 (€ 247.899,31);

n. 9: immunometria-fertilità, funzionalità renale, ormone somatotropo, varie L. 240.000.000 (€ 123.949,65);

n. 10: esami di sierologia: complesso Torch ed Epstein Barr Virus L. 360.000.000 (€ 185.924,48);

n. 11: immunometria-screening prenatali e marcatori tumorali L. 180.000.000 (€ 92.962,24);

n. 12: immunometria-fissazione del complemento, agglutinazione diretta ed immunofissazione L. 90.000.000 (€ 46.481,12);

n. 13: esame chimico delle urine L. 93.000.000 (€ 48.030,49);

n. 14: esecuzione della velocità di eritrosedimentazione da provetta di prelievo L. 30.000.000 (€ 15.493,70).

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del pubblico incanto (art. 37, regio decreto n. 827/1924) avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 402/98. La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti elementi:

prezzo punti 40

strumento offerto punti 0-20;

caratteristiche dei reagenti/materiale di consumo punti 0-20;

inserimento nel contesto organizzativo del laboratorio punti 0-15;

assistenza tecnica punti 0-5.

4. Durata dell'appalto: tre anni (art. 2 del capitolato speciale).

5. Luogo e modalità di consegna: le consegne dovranno essere effettuate in conformità all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

6. L'appalto è finanziato con mezzi propri.

7. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine di presentazione della stessa.

8. I capitolati con le caratteristiche tecniche e tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta possono essere richiesti in forma scritta su carta libera da inviare anche via fax, in orario di ufficio, all'U.O. provveditorato, economato e tecnico (tel. 071596.2802/2850 e fax 071/5962803) entro il giorno 11 giugno 2001; le copie verranno inviate in contrassegno e non verranno inviati documenti tramite fax; in alternativa consultare <http://www.ao-salesi.marche.it>

9. Presentazione della domanda: le ditte interessate dovranno far pervenire, in conformità all'art. 12 del capitolato speciale, entro le ore 12 del 18 giugno 2001:

offerta economica e tecnica redatta in conformità all'art. 3 del capitolato speciale;

la documentazione amministrativa di cui all'art. 10 del capitolato speciale.

10. La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 19 giugno 2001 alle ore 9 presso l'aula didattica dell'Azienda Ospedaliera Salesi, Ancona, via F. Corridoni n. 11 (prima seduta). L'esame dell'offerta economica sarà effettuato successivamente (seconda seduta pubblica).

Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolato generale e nel capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando è stato inviato via fax per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 23 aprile 2001.

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. provveditorato, economato e tecnico, dott. Andrea Aloisi (tel. 0715962850).

Ai sensi della legge n. 675/96, si informa che i dati che perverranno in relazione alla presente gara verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di appalto.

Ancona, 23 aprile 2001

Il dirigente U.O. provveditorato economato e tecnico:
dott. Andrea Aloisi

C-11870 (A pagamento).

COMUNE DI ZERO BRANCO (Provincia di Treviso)

Il responsabile del procedimento rende noto che sono stati pubblicati all'albo pretorio in data 20 aprile 2001 i seguenti bandi di gara a licitazione privata, riferiti all'intervento relativo:

bando progetto esecutivo-definitivo e D.L. «Ampliamento sede municipale»: importo progetto previsto L. 2.250.000.000;

bando progetto esecutivo-definitivo e D.L. «Ristrutturazione e restauro Villa Guidini»: importo progetto previsto L. 1.990.000.000;

bando progetto esecutivo-definitivo e D.L. «Arredo centro storico»: importo progetto previsto L. 1.000.000.000.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di invito alla gara da parte dei soggetti interessati scadrà il 28 maggio 2001.

Per aver copia del bando ed ottenere ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio LL.PP. di questo Comune ai seguenti recapiti: tel. 0422/485324; fax 0422/485434; e-mail: lavoripubblici@comunezero Branco.it

Il Servizio LL.PP. è aperto al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12,30; martedì ore 15-18.

Il responsabile del servizio: geom. Luciano Marton.

C-11871 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO

Bando di gara n. 4/2001

1. Ente aggiudicatore: Ferrovie dello Stato, Società di trasporti e servizi per azioni, divisione infrastruttura, Zona territoriale Nord Ovest, legale piazza Acquaverde n. 5, 16126 Genova, tel. 010/2743235, 010/2743623, fax 010/2743253.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori ed opere:

a) tipologia: lavori di attrezzaggio industriale del fabbricato per il posto centrale SCC di Genova da ubicare presso la stazione di Teglia consistente nella realizzazione di impianti meccanici di condizionamento, rilevamento e spegnimento incendi, impianti di alimentazione, luce e telefonici, impianti antintrusione e di «bulding automation».

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: presso la stazione ferroviaria di Genova Teglia, in Comune di Genova.

4. Oggetto dell'appalto ed importo:

a) descrizione: i lavori consistono essenzialmente in:

fornitura in opera di impianto di condizionamento completo di gruppi frigo, unità di trattamento aria primaria, tubazioni e condotte, unità terminali (under e fac-coil); fornitura in opera di impianto di rilevazione incendi costituito da centralina di gestione, sensori e attuatori; fornitura in opera di impianto di spegnimento incendi da installare nella sala macchine e nei locali tecnologici; fornitura in opera di idranti a colonna e cassette antincendio all'esterno del fabbricato; fornitura in opera di impianti antintrusione e TV CC costituiti da centraline di gestione, sensori volumetrici, contatti ai serramenti e alle vetrate, telecamere, etc.; fornitura in opera di protezione perimetrale attiva da installare sulla recinzione esterna; fornitura in opera di impianto di controllo accessi costituito da una centrale di gestione, lettori di badge, bussole di accesso ai varchi del fabbricato; fornitura in opera di impianto di alimentazione di potenza completo di cabina MT/BT e trasformatori;

fornitura e posa in opera di quadro generale BT; fornitura e posa in opera di gruppi elettrogeni; fornitura in opera di gruppi statici di continuità; fornitura in opera di quadri elettrici di distribuzione BT per energia normale, preferenziale, no-break; fornitura in opera di cavi di potenza e segnalamento;

fornitura e posa in opera di quadri di distribuzione al piano terra ed al primo piano; fornitura e posa in opera di impianto di illuminazione forza matrice; fornitura e posa in opera di impianto di terra e di protezione atmosferica; fornitura in opera di impianto telefonico comprensivo di centrale automatica di smistamento del traffico (PABX), apparecchi telefonici e cablaggio esteso a tutti i locali dell'edificio; fornitura in opera del cablaggio di rete locale per trasmissione dati costituito da cavi in fibra ottica per le dorsali, cavo in rame per le distribuzioni orizzontali, armadi di permutazione e terminazioni utenze per tutti i locali dell'edificio; fornitura in opera di impianto di diffusione sonora completa di unità di gestione, postazioni e altoparlanti da installarsi in tutto l'edificio; fornitura e posa in opera di orologi da installare nella sala controllo e nei corridoi dell'edificio; corsi istruzione del personale; fornitura dei materiali di scorta fornitura di tutte le prestazioni di assistenza tecnica nel periodo di manutenzione; realizzazione di opere civili minori varie necessarie per il completo funzionamento degli impianti.

La gara è indetta sulla base del progetto esecutivo.

b) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.560.017.995 (quattromiliardicinquecentosessantamilionidiciasettemilanovecentonovantacinque) € 2.355.052,75. (euro duemilioneitrecentocinquantacinquemilacinquantadue virgola settantacinque) a corpo;

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 120.000.000 (centoventimilioni), € 61.974,83. (euro sessantunomilioneinovecentosettantaquattro virgola ottantatré);

d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria OS30 (prevalente) L. 3.401.000.000 (tre miliardi quattrocentounomilioni), € 1.756.469,91 (euro un milione settecentocinquantaseimilaquattrocentosessantanove virgola novantuno) classifica IV;

categoria OS28 L. 1.159.000.000 (lire un miliardo centocinquanta novemilioni) € 598.573,54 (euro cinquecentonovantomilacinquecentosettantatré virgola cinquantaquattro), classifica II;

e) tutte le lavorazioni riferibili alla categoria prevalente (OS30) sono subappaltabili nel limite massimo del 30%. Le lavorazioni riferibili alla categoria OS28 non potranno essere subappaltate e dovranno essere eseguite dal soggetto affidatario solo se in possesso della relativa qualificazione; i soggetti privi di tale categoria ai fini dell'ammissione alla gara dovranno costituire associazioni temporanee di tipo verticale ai sensi dell'art. 95 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia;

f) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) divisione in lotti: non prevista.

5. Il termine di esecuzione è di 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna dei lavori.

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalle FS.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95 comma 3, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al presente indirizzo: Ferrovie dello Stato S.p.a. divisione infrastruttura, zona territoriale Nord Ovest, legale, piazza Acquaverde n. 5, 16126 Genova e deve pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 31 maggio 2001. È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 12 dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposita ricevuta. Si rammenta, comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per (indicare il titolo di cui al punto 2.a). La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1. una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12 del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

e) dichiara l'avvenuto adempimento della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 327/2000.

2. Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 ovvero, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, o più dichiarazioni, sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 75, comma 1, lettera b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, attestante di non trovarsi nelle condizioni ivi specificate; detta dichiarazione, o dichiarazioni deve riguardare, anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato per le quali il giudice abbia disposto il beneficio della «non menzione»;

3. (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, oppure in data non anteriore a sei mesi purché corredata da dichiarazione sostitutiva che confermi la persistenza della situazione certificata;

4. (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui al presente punto 8.1.a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro 180 giorni, n.c. dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, con fideiussione bancaria o polizza assicurativa oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fideiussione bancaria o polizza

assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso. Le suddette garanzie fideiussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30, comma 1, 2, 2-bis della legge n. 109/94 e ss.mm. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile. È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, commi 11-*quater* della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

11. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti a 90 (novanta) giorni dalla data di emissione da parte delle F.S. della situazione provvisoria di acconto in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2, con specifico riferimento ad entrambe le categorie (OS30 e OS28) che individuano il lavoro da affidare.

Questa società si riserva la facoltà di procedere ad un accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti, in relazione alla natura e complessità delle prestazioni, anche mediante sopralluoghi diretti agli uffici, agli impianti di produzione ed ai cantieri delle imprese, nonché alla verifica delle dichiarazioni ai sensi dell'articolo 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.c) del presente bando.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come sostituito dall'art. 2 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e dei requisiti di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

h) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e procedurale fare riferimento alla struttura organizzativa di cui al punto 8;

i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a: direzione compartimentale infrastruttura, tecnico, Genova via del Lagaccio n. 3, tel. 010/2743210;

j) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere delle F.S.» approvate con delibera n. 589 del 27 ottobre 1987 e successive integrazioni e modificazioni;

k) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la struttura organizzativa di cui al precedente punto 8 provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti attraverso affissione di apposito avviso presso l'albo della struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet www.fsdino.com, con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa. L'impresa sorteggiata dovrà dimostrare di possedere i requisiti previsti nel presente bando presentando la documentazione che sarà indicata nella lettera d'invito;

l) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalle F.S.;

m) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 si informa sin d'ora che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

n) la Ferrovie S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni;

o) le imprese dovranno dimostrare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «riservato» nella documentazione ritenuta tale;

p) ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non contestualmente presentarsi come impresa singola e inserita in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti e l'associazione in partecipazione;

q) responsabile della fase dell'affidamento: dottor. Lorenzo Bove S.O. legale Milano tel. 02/63717023; responsabile del procedimento la per fase della progettazione: ing. Stefano Coldini, Italfer S.p.a., area territoriale Centro Nord.

r) il presente avviso è esposto all'albo pretorio del Comune di Genova, all'albo di questa struttura legale ed è pubblicato sul sito internet delle F.S. S.p.a. zona territoriale Nord Ovest al seguente indirizzo: www.fsdino.com

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Genova, 26 aprile 2001

Il responsabile; Lorenzo Bove.

C-11867 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.
Taranto, via Acton, zona Corvisea

1. Codice gara: UCM18/Asta Residuati /2001.

2. Oggetto della gara: lotto n. 1: alienazione di residuati di ferro, alluminio, ottone acciaio, etc., in carico ai magazzini Vestiario e Casermaggio di Maricommi Taranto e Marinolog Brindisi; lotto n. 2: alienazione di residuati di tessuti, fibre tessili, pelle, cuoio etc., in carico ai magazzini Vestiario e Casermaggio di Maricommi Taranto e Marinolog Brindisi; lotto n. 3: alienazione di kg 145.300 di olio usato giacenti presso i depositi lubrificanti di Chiapparo 5° reparto di Maricommi Taranto e di residuati di plastica e gomma in carico ai magazzini Vestiario e Casermaggio di Maricommi Taranto e Marinolog Brindisi.

3. Località: Taranto e Brindisi.

4. Importi: importo: lotto n. 1: L. 6.278.602, pari a € 3.242,63;
lotto n. 2: L. 93.772.031 pari a € 48.429,22;
lotto n. 3: L. 9.416.406 pari a € 4.863,17.

5. Requisiti di partecipazione:

a) Camera di Commercio o in bollo per le ditte o certificato di residenza in bollo per i liberi cittadini (o autocertificazione);

b) dichiarazione di presa visione dei residuati rilasciati dal responsabile di ciascun magazzino.

6. Tipo di gara: pubblico incanto con offerta pari o in aumento sul prezzo base palese per il singolo lotto.

7. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 66, art. 73, lett. c), art. 76 e art. 77 del R.C.G.S. anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui devono essere trasmesse. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13, del giorno antecedente a quello della gara al seguente indirizzo: Direzione di Commissariato M.M., via Action, zona Corvisea, 74100 Taranto.

9. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: la gara sarà svolta presso la Direzione di Commissariato M.M. di Taranto il giorno 23 maggio 2001 alle ore 8,30.

10. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti a corredo e visione dei materiali presso i locali dei Magazzini Gamelle, Casermaggio e M.A.D.V., Vestiario e Consumi NN.MM. di Maricommi Taranto, Marinulog Brindisi e deposito lubrificanti di Chiapparo 5° reparto di Maricommi Taranto.

Gli interessati, potranno consultare il presente bando, le norme in dettaglio e l'elenco analitico del materiale posto in vendita di gara presso questa Direzione di Commissariato M.M. e presso Marinulog Brindisi tutti i giorni dalle ore 8,30 alle ore 12 escluso il sabato e giorni festivi

Per ogni altra informazione gli interessati potranno rivolgersi telefonicamente al n. 099/7752717 dal lunedì al venerdì dalle ore 8, alle ore 13.

Il direttore: C.V. Roberto Tajani.

C-12029 (A pagamento).

**ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

**Area del patrimonio - Sett. contratti e convenzioni
Uff. contratti per servizi**

Bando di gara comunitario per pubblico incanto servizio di pulizia per il periodo 1° luglio 2001-30 giugno 2004 - Rettifica

Si comunica che con provvedimento dirigenziale n. 46 del 26 aprile 2001 sono state apportate le seguenti rettifiche al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, n. 75 del 30 marzo 2001 e sulla G.U.C.E. n. S/56 del 21 marzo 2001: il p. 14), par. A.1), lett. d3) viene così riformulato: «che l'impresa possiede un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) pari almeno a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), se trattasi di società di capitali o di cooperative, ovvero, se trattasi di società di persone o ditte individuali, che esista una corrispondente capacità patrimoniale da parte della società o dei soci o dell'imprenditore unico. Il p. 14), par. A.1), lett. f) viene così riformulato: «di possedere almeno una sede operativa nella Provincia di Bologna (indicandone l'indirizzo e i recapiti telefonici e di telefax) o di impegnarsi ad attivarne una entro la data di avvio del servizio. In quest'ultimo caso dovrà altresì dichiararsi: il titolo in base al quale l'impresa prevede di avere la disponibilità dei locali entro la data di aggiudicazione definitiva ovvero di avvio del servizio ex art. 5 del capitolato speciale d'oneri (proprietà, locazione ecc.); che la destinazione urbanistica dei locali stessi consente esplicitamente lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto». Al p. 17), par. «adempimenti conseguenti l'aggiudicazione», dopo il primo comma è aggiunto il seguente: «ai fini dell'aggiudicazione definitiva ovvero dell'avvio del servizio ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale d'oneri, l'impresa aggiudicataria dovrà attivare la sede operativa nella Provincia di Bologna (prevista dal p. 14) A.1 lett. f), dando comunicazione all'amm.ne dell'indirizzo, dei recapiti telefoni-

ci e di telefax della sede stessa, delle attività specifiche che intende svolgervi e dimostrando altresì il titolo giuridico in base al quale ha la disponibilità dei locali. L'amm.ne provvederà a tutte le verifiche in ordine all'attivazione effettiva della sede, al possesso del titolo giuridico, alla compatibilità urbanistica della sede. Al p. 17), par. «adempimenti conseguenti l'aggiudicazione», il penultimo comma è integrato come segue: f) non provi, prima dell'aggiudicazione definitiva ovvero dell'avvio del servizio ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale d'oneri, l'attivazione effettiva della sede operativa nella Provincia di Bologna nonché il titolo giuridico in base al quale ha la disponibilità dei locali e la compatibilità urbanistica dei locali della sede stessa. Per effetto delle suddette rettifiche il termine per la presentazione delle offerte è prorogato alle ore 11 del 28 maggio 2001. La gara avrà luogo presso una sala del rettorato il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10. Sono conseguentemente prorogati e/o adeguati tutti gli altri termini indicati negli atti di gara.

Restano ferme le altre previsioni del bando di gara.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-11864 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato Compartimentale di Roma**

Piazza Giovanni a Verrazzano n. 7

Avviso di rettifica

Si rende noto che l'avviso d'asta per l'appalto di una rivendita generi di monopolio pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 91 del 19 aprile 2001 deve essere integrato al rigo sesto dalla dicitura: Roma, loc. Ostia, via Tancredi Chiaraluce, tutti... il resto del testo rimane invariato.

Il direttore: P. Ferrara.

C-11853 (A credito).

F.G.I.

Federazione Ginnastica d'Italia

Roma, viale Tiziano n. 70

Tel. 36858373 - Fax 36858113

Avviso di rettifica

Il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 aprile 2001 a pag. 239 primo capoverso, dove recita:

«... offrendo quale corrispettivo una fornitura annuale del materiale suddetto, nonché un contributo in denaro pari a lire 70 milioni per ciascun anno di durata della concessione...»

va modificato nella seguente maniera:

«... offrendo quale corrispettivo una fornitura annuale del materiale suddetto, pari ad un valore di circa 180 milioni per ciascun anno di durata del contratto sulla base del listino prezzi al pubblico della suddetta ditta scontato del 50%, nonché un contributo in denaro pari a lire 70 milioni per ciascun anno di durata della concessione ...».

Il segretario generale:
dott. Piero Quargnali

S-11145 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO

AQUA - S.r.l.

La società Aqua S.r.l., con sede in Lavagna (GE), porto turistico di Lavagna 129, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01126330990, comunica che su tutti i beni di sua proprietà è iscritto privilegio speciale a favore della Sviluppo Italia S.p.a.

Il legale rappresentante: Roberto Cò.

G-311 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M2883 Bowne International S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 84 del 10 aprile 2001 a pag. 141 dove nell'intestazione,

è scritto:

«... *Bowne* International S.p.a.»,

leggasi:

«... *Bowne* International S.p.a. ...»

C-11880

Nell'avviso S-7176 riguardante assemblea ordinaria della Zoppas Industries S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 9 aprile 2001 alla pagina n. 69,

dove è scritto:

«... 3° rigo del testo: «... per il giorno 3 aprile 2001 ...»,

leggasi:

«... per il giorno 30 aprile 2001 ...»

C-11881

Nell'avviso C-8114 riguardante Ammortamento assegno pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2001 alla pagina n. 102, dove è scritto:

«... a favore di *Melia* Giovanna»,

leggasi:

«... a favore di *D'Amelia* Giovanna ...»

C-11882

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
	—
9NetWeb - S.p.a.	4
A.C. SIENA - S.p.a.	10
AGENZIA PER L'ALTA TECNOLOGIA CESVIT - S.p.a.	3
ALCHYMARS - S.p.a.	5
ASSIPAROS - S.p.a.	14
ASSIPROGETTI - S.p.a.	14
ATOS - S.p.a.	5
BANCA CARIGE - S.p.a. CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA	16
BANCA DEL FUCINO - S.p.a.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO (BO) - Soc. coop. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. coop. a r.l.	16
BANCA DI IMOLA - S.p.a.	15
BANCA PER IL LEASING ITALEASE - S.p.a.	14
BANCA PER IL LEASING ITALEASE - S.p.a.	15
BECKMAN COULTER - S.p.a.	9
BERETTA SPECIALITÀ EUROPEE - S.p.a.	6
BIPIEMME VITA - S.p.a.	4
CENTRO RIABILITAZIONE TERRANUOVA BRACCIOLINI - S.p.a.	3
CEPA - S.p.a.	3
CERAMICA BARDELLI - S.p.a.	12
COCACOLA BEVANDE ITALIA - S.p.a.	7
COGEFIM - S.p.a.	3
COGNIS - S.p.a.	8
COLFIN - S.p.a.	11
COOPERATIVA EDIFICATRICE COMPRESORIALE MURRI - Soc. coop. va a r.l.	2
CORNING O.T.I. - S.p.a.	10
COSTECH INTERNATIONAL - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
EURAND INTERNATIONAL - S.p.a.	9	MASTARNA - S.p.a.	2
EUROESSE - S.p.a.	13	MOTTA OTTAVIO & C. - S.p.a.	4
FINANZIARIA FARNESE - S.p.a.	10	NUOVA LOMBARMET - S.p.a.	7
Fincasa Lombardia - S.p.a.	6	OFIRA ITALIANA - S.p.a.	11
FINDUCK GROUP - S.p.a.	2	Phonica - TLC Company - S.p.a.	12
GABBIANELLI - S.p.a.	12	PIETRO PASTORINO - S.p.a.	11
GE.SE.MA - S.p.a.	12	Plastic tube assembly - S.p.a.	13
HENKEL - S.p.a.	9	PLASTIMODA - S.p.a.	1
I.C.M. - Industria Chimica Milanese - S.p.a.	6	S.A.F.A.T. Servizi Amministrativi Facchini Ausiliari Trasportatori - S.c.r.l.	3
I.F.C. - S.p.a. Iniziativa Finanziarie Chimiche	7	S.A.I.CAF. p.az. INDUSTRIE CAFFÈ	13
Infologistica - S.p.a.	4	S.E.R.T.A. - S.p.a. consortile Società Elettrodomestici Radio Televisione Affini	7
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	14	SALUMIFICIO FRATELLI BERETTA - S.p.a.	6
ITALEASE FINANCE - S.p.a.	15	SCHIAVI MACCHINE INDUSTRIALI - S.p.a.	13
JUKI UNION SPECIAL ITALIA - S.p.a.	8	SEAT - PAGINE GIALLE - S.p.a.	2
M. BARDELLI - S.p.a.	5	SOLVING - S.p.a.	5
MANULI FILM - S.p.a.	8	TAMBURI & ASSOCIATI FINANZA E PRIVATIZZAZIONI - S.p.a.	8
MANULI STRETCH - S.p.a.	7	TASK 84 - S.p.a.	10
MARINI - S.p.a.	13	TRIFARMA - S.p.a.	6
MASNATA CHIMICI - S.p.a.	10	UTENSILERIE ASSOCIATE - S.p.a.	11

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*